

---

# Le attività trasversali dello Spoke 4

---

Startup e spin-off,  
Lab Village, Citizen  
Engagement e  
Lifelong Learning



---

# Le attività trasversali dello Spoke 4

---

Startup e spin-off,  
Lab Village, Citizen  
Engagement e  
Lifelong Learning

# Colophon

Questo volume e gli esiti di ricerca su di esso pubblicati sono stati finanziati da RFFNextGenEU, numero di sovvenzione ECS0000043-CUP F43C22000200006, attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 2, Investimento 1.5, Ecosistema di innovazione interconnesso Nord-Est (iNEST), Spoke 4.

## Le attività trasversali dello Spoke 4. Startup e spin-off, Lab Village, Citizen Engagement e Lifelong Learning

a cura di

Lorenzo Fabian  
Davide Crippa  
Elena Ostanel  
Massimiliano Condotta  
Ileana Ippolito  
Serena Ruffato  
Daniela D'Avanzo  
Stefania Marini  
Caterina Mazzetto

ISBN (cartaceo)

979-12-5953-221-3

ISBN (digitale)

979-12-5953-298-5

DOI

10.57623/979-12-5953-298-5



Il presente volume è pubblicato in modalità Open Access Gold. Il file è scaricabile dalla piattaforma Anteferma Open Books [www.anteferma.it/aob/](http://www.anteferma.it/aob/)

editore

Anteferma Edizioni  
via Asolo 12, Conegliano, TV  
[edizioni@anteferma.it](mailto:edizioni@anteferma.it)

prima edizione gennaio 2026

progetto grafico

Giulia Ciliberto  
Luca Coppola  
Pietro Costa  
Giacomo Dal Prà

copyright



Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione – Non commerciale – Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale

---

iNEST

Spoke 4  
Città, Architettura  
e Design Sostenibile

---

Coordinatore

Lorenzo Fabian

---

Coordinamento  
scientifico

Massimiliano Condotta (Iuav)  
Lorenzo Fabian (Iuav)  
Luciano Gamberini (UniPD)  
Elena Marchigiani (UniTS)  
Alberto Sdegno (UniUD)  
Lorenzo Bellicini (CRESME)  
Pierpaolo Campostrini (CORILA)

Disclaimer

L'apparato iconografico presente è volto a supportare la comprensione dei prodotti della ricerca illustrati nel volume. Tutte le fonti delle figure sono state opportunamente segnalate dalle curatrici e dagli autori.

Nota per le attribuzioni

Questo volume è frutto della collaborazione tra i docenti e ricercatori dello Spoke 4 iNEST.

---

## GRUPPO DI LAVORO CROSS CUTTING ACTIVITIES

### Università Iuav di Venezia

Ileana Ippolito (coordinatrice).

**CC1 Iuav start-ups e spin-offs:** Lorenzo Fabian (coordinatore), Alberto Attilio Bassi, Massimo Rossetti, Serena Ruffato.

**CC2 Iuav Lab Village:** Davide Crippa (coordinatore), Daniela D'Avanzo, Giovanni Marras, Fabio Peron.

**CC3 Iuav Citizen Engagement:** Elena Ostanel (coordinatrice), Maddalena Bassani, Stefania Marini, Stefano Munarin.

**CC4 Iuav Education:** Massimiliano Condotta (coordinatore), Giuseppe D'Acunto, Angelo Maggi, Caterina Mazzetto, Fabio Peron.

---

## GRUPPO DI LAVORO MILESTONE 5

### Università Iuav di Venezia

#### *docenti e ricercatori*

Lorenzo Fabian (coordinatore), Giuseppe D'Acunto, Maria Antonia Barucco, Alberto Bassi, Matteo Basso, Maddalena Bassani, Mattia Bertin, Daniele Brigolin, Luca Casarotto, Giulia Ciliberto, Massimiliano Condotta, Pietro Costa, Davide Crippa, Sara Di Resta, Lorenzo Fabian, Raffaella Fagnoni, Jacopo Galli, Emanuel Giannotti, Andrea Iorio, Giulia Lucertini, Denis Maragno, Giovanna Marconi, Giovanni Marras, Francesco Musco, Stefano Munarin, Elena Ostanel, Fabio Peron, Susanna Pisciella, Micol Roversi Monaco, Massimo Rossetti, Daniela Ruggeri, Massimiliano Scarpa, Anna Saetta, Valeria Tatano, Maria Chiara Tosi, Stefania Tonin, Annapaola Vacanti, Alessandra Vaccari, Luca Velo, Elisa Zatta.

#### *assegnisti di ricerca*

Flavia Albanese, Camilla Cangiotti, Luca Coppola, Giacomo Dal Prà, Daniela D'Avanzo, Michele De Chirico, Alice Gasparini, Stefania Marini, Caterina Mazzetto, Alice Rampazzo, Laura Rappa, Rosaria Revellini, Serena Ruffato, Chiara Semenzin, Carlo Turri.

### Università degli Studi di Trieste

Elena Marchigiani (coordinatrice), Adriano Avenudo, Sara Basso, Thomas Bisiani, Ludovico

Centis, Paola Cigalotto, Matteo D'Ambros, Ilaria Garofolo, Gianfranco Guaragna, Paola Limoncin, Giuseppina Scavuzzo, Carlo Antonio Stival.

### Università degli Studi di Udine

Alberto Sdegno (coordinatore), Alessandra Biasi, Alberto Cervesato, Giovanni Comi, Vincenzo D'Abramo, Giulia Fini, Anna Frangipane, Giada Frappa, Giovanni La Varra, Margherita Pauletta, Claudia Pirina, Isabella Zamboni.

### Università degli Studi di Padova

Luciano Gamberini (coordinatore), Alice Bettelli, Jacopo Bonetto, Guido Furlan, Andrea Giordano, Gianmario Guidarelli, Claudia Marino, Marialuisa Menegatto, Laura Miola, Greta Montanari, Valeria Orso, Francesca Pazzaglia, Elena Svalduz, Alessio Vieno, Adriano Zamperini.

### CRESME – Centro Ricerche Economiche Sociologiche e di Mercato nell'Edilizia

Lorenzo Bellicini (coordinatore), Antonella Stemperini, Francesco Toso.

**CORILA – Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia**  
Pierpaolo Campostrini (coordinatore), Caterina Dabalà, Andrea Rosina.

# Indice

---

	<b>Introduzione</b> Ileana Ippolito	p. 6
--	--	------

---

<b>SEZIONE 1</b> CC1	<b>Sostegno alla creazione e allo sviluppo di startup e spin-off</b> Alberto Bassi, Lorenzo Fabian, Massimo Rossetti	p. 12
	<b>Direzioni strategiche</b> Serena Ruffato	p. 18
	<b>Metodologia e attività svolte</b> Serena Ruffato	p. 24
	<b>Risultati</b> Serena Ruffato	p. 44
	<b>Conclusioni</b> Serena Ruffato	p. 78

---

<b>SEZIONE 2</b> CC2	<b>Costruire relazioni: il modello del Lab Village tra università, imprese e territorio</b> Davide Crippa, Daniela D'Avanzo	p. 84
	<b>Contesto</b> Daniela D'Avanzo	p. 92
	<b>I Lab Village dello Spoke 4</b> Daniela D'Avanzo	p. 96
	<b>Risultati</b> Daniela D'Avanzo	p. 124
	<b>Conclusioni</b> Davide Crippa	p. 128

---

<b>SEZIONE 3</b> CC3	<b>La promozione del citizen engagement nell'ambito di iNEST Spoke 4</b> Elena Ostanel, Stefania Marini	p. 138
	<b>Il citizen engagement di iNEST nell'ambito della terza missione dell'Università Iuav di Venezia</b> Elena Ostanel, Stefania Marini	p. 146

L'esperienza come conoscenza: dal public engagement all'individuazione di buone pratiche sociali e innovativi progetti urbanistici Stefano Munarin	p. 150
Le iniziative di citizen engagement realizzate Stefania Marini	p. 158
Una lettura trasversale e condivisa delle iniziative realizzate Stefania Marini	p. 230
Il Patrimonio archeologico a dialogo con l'innovazione. Maddalena Bassani	p. 238
L'acqua termale come motore di trasformazione urbana dall'antichità ad oggi Luca Fanton	p. 242
Ragionamenti conclusivi Elena Ostanel	p. 246

---

<b>SEZIONE 4</b> CC4	<b>Premesse, obiettivi e metodologia</b> Caterina Mazzetto	p. 252
	Contesto Caterina Mazzetto	p. 256
	Attività svolte Caterina Mazzetto	p. 260
	Conclusioni Caterina Mazzetto	p. 294
	Linee guida per la produzione di un corso online (MOOC) per EduOpen Caterina Mazzetto	p. 298

---

Autore

Stefania Marini

---

Affiliazione

Università Iuav di  
Venezia



# Le iniziative di citizen engagement realizzate

## Un palinsesto di eventi

Tra i mesi di ottobre 2024 e ottobre 2025 sono state realizzate nell'ambito di iNEST Spoke 4 diciassette iniziative pubbliche<sup>1</sup> che hanno interessato sei diverse province della Regione Veneto. La maggioranza di esse pur avendo una durata limitata, da qualche ora ad un massimo di tre giornate, si sono tutte innestate in relazioni radicate tra università e territori andando ad amplificare le collaborazioni e pregressi percorsi di didattica attiva, ricerca e/o Terza Missione dell'Università Iuav di Venezia. Dopo aver condiviso la prima bozza di calendario delle proposte, ogni iniziativa è stata curata dai docenti proponenti e co-progettata nei dettagli con gli attori attivi dei territori (associazioni, enti istituzionali e imprese), apportando eventuali aggiustamenti e integrazioni nel programma e/o migliorie nelle modalità di svolgimento.

Le date scelte per ciascuna attività sono state concordate e condivise con i proponenti e i diversi partner locali in modo da evitare sovrapposizioni e avere una programmazione equilibrata e ben distribuita nel tempo, cercando di combinarsi in modo efficace anche con le altre attività programmate dallo Spoke 4 di iNEST. In tal modo si è voluto facilitare la comunicazione delle diverse iniziative dando a ciascuna la massima visibilità. Si è cercato inoltre di organizzare alcune iniziative in concomitanza con altri eventi pubblici consolidati e di grande partecipazione di pubblico per amplificare la visibilità dell'azione universitaria e interagire con pubblici diversi. Ad esempio, l'iniziativa della MiAMI del Professore (CC3\_02 – p. 174) si è innestata nella programmazione della MiAMI Social Gravel, uno dei più riconosciuti percorsi di *gravel bike* del nord italia; il format Start Up Pizza (CC3\_03 – p. 178) ideato e organizzato come iniziativa di scambio con il pubblico durante il percorso di incubazione delle Start Up promosso dalla Cross Cutting Activity 1 di iNEST (vedi Sezione 1 – p. 10); o, ancora, l'iniziativa Microfestival dell'Abitare preview! (CC3\_11 – p. 210) si è ancorata al Microfestival dell'Abitare, iniziativa che si svolge da qualche anno a Padova; o ancora l'iniziativa Pedalando tra le stelle del futuro (CC3\_14 – p. 222) ha intrecciato l'edizione 2025 del Festival Ground Social Forum a Bassano del Grappa e l'iniziativa Adattarsi al clima che cambia (CC3\_15 – p. 226) all'edizione 2025 del Green Building Conference & Expo a Mestre, Venezia.

La maggior parte delle iniziative si è svolta in luoghi significativi del territorio, concentrati nella Regione Veneto, a testimonianza del solido rapporto e del radicamento dell'Università Iuav nel contesto regionale di appartenenza.

FIGURA 01 – P. 164

Le iniziative si sono svolte talvolta all'interno delle sedi dei partner locali coinvolti nell'organizzazione, talvolta in luoghi iconici e molto frequentati dalla cittadinanza, come ville venete storiche e musei, affittati temporaneamente per l'occasione. In altri casi, invece, si è preferito attraversare il territorio lungo un tracciato, segnalando solo alcune tappe significative e organizzando incontri sul campo con i protagonisti dell'innovazione del Veneto. Le iniziative si sono svolte utilizzando diverse modalità con i tre obiettivi di coinvolgimento della cittadinanza che la letteratura suggerisce (Shúilleabháin *et al.*, 2021): informare e ispirare (informing/inspiring); consultare (consulting); collaborare e co-produrre (collaborating). Per favorire la partecipazione e il coinvolgimento della cittadinanza si sono svolti: incontri pubblici, seminari, mostre, performance site specific, performance teatrali, pubblicazioni divulgative, proiezioni di documentari, *workshop*, *walkshop*, biciclettate, *focus group*, *world café*.

#### FIGURA 02 – P. 165

In alcuni casi, come nell'iniziativa di avvio delle attività con l'apertura al pubblico e la performance *site specific* della sede dei Magazzini Ligabue al pubblico (CC3\_01 – p. 170), nel caso della proiezione presso la Casa di Quartiere Arcella a Padova (CC3\_09 – p. 202) o nel caso dell'iniziativa a Montegrotto Terme (CC3\_13 – p. 218), si è fatto ricorso ai linguaggi artistici e performativi, strumenti particolarmente efficaci sia per diffondere i risultati della ricerca, sia per avvicinare il grande pubblico a temi solitamente poco esplorati, attirandolo in modo inconsueto. In altri casi si è cercato di ispirare e coinvolgere il pubblico valorizzando la produzione dei lavori creativi e progettuali degli studenti svolti con attività didattica situata. La presentazione pubblica di modelli, diorami e tavole progettuali ha promosso il dibattito con soggetti esterni all'ambito accademico che ha arricchito il percorso formativo degli studenti e contemporaneamente ha contribuito a ispirare e coinvolgere la cittadinanza fomentando il potere immaginativo di tali strumenti, spaziando dai temi del design degli interni, delle arti visive e dell'architettura (CC3\_01 – p. 170; CC3\_11 – p. 210), delle infrastrutture per la mobilità lenta (CC3\_04 – p. 182) fino ai progetti per la valorizzazione e rigenerazione dei territori (CC3\_10 – p. 206). In altre occasioni, le iniziative hanno invece valorizzato e disseminato gli esiti delle tesi delle lauree triennali e magistrali degli studenti e delle tesi di ricerca della scuola di dottorato (CC3\_12 – p. 214 ; CC3\_15 – p. 226). Alcune iniziative hanno invece valorizzato gli esiti di ricerche in corso e concluse (CC), condividendoli con gli stakeholder del territorio e promuovendo al contempo una riflessione congiunta nell'ottica di co-produrre ulteriori ricerche a servizio del territorio (CC3\_05 – p. 186; CC3\_07 – p. 194 ; CC3\_12 – p. 214; CC3\_13 – p. 218 ; CC3\_15 – p. 226 )

Tra le diverse modalità con cui si sono svolte le iniziative appare significato segnalare la pratica sportiva e di spostamento lento nel territorio come strumento di avvicinamento ed esplorazione, promuovendo una modalità aggregativa e socializzante di discussione tra i partecipanti lungo percorsi studiati, come nel caso delle due biciclettate<sup>2</sup> e nel cammino (CC3\_02 – p. 174, CC3\_14 – p. 222 e CC3\_06 – p. 190). In queste occasioni, si è stimolata la riflessione sui temi della riscoperta, valorizzazione e riprogettazione delle reti minori della mobilità dolce coinvolgendo un pubblico di appassionati (pedonale e ciclabile). Altre occasioni hanno utilizzato metodologie partecipative di coinvolgimento della cittadinanza con la finalità di co-produzione della conoscenza, promuovendo il sapere locale (CC3\_03 – p. 178, CC3\_07 – p. 194, CC3\_08 – p. 198, CC3\_09 – p. 202 e CC3\_12

– p. 214). Altre ancora sono state organizzate con modalità piuttosto tradizionali proponendo forme seminariali, ma cercando di adottare linguaggi semplici per diffondere e rendere maggiormente accessibile la conoscenza scientifica (CC3\_05 – p. 186 e CC3\_15 – p. 226).

L'approccio adottato ha contribuito non solo al consolidamento delle sinergie preesistenti, ma anche all'amplificazione degli impatti generati da tali collaborazioni, sia in relazione all'estensione del pubblico raggiunto, sia alla qualità degli apprendimenti sviluppati. Ha inoltre favorito la promozione di una cultura della ricerca orientata al dialogo, alla responsabilità sociale, all'innovazione e alla cooperazione. Il programma ha così contribuito ad illuminare una costellazione di luoghi dell'innovazione con cui Iuav intreccia relazioni, ampliando al contempo lo sguardo dei cittadini partecipanti verso nuove prospettive di cambiamento orientate alla sostenibilità e alla neutralità climatica.

### **La comunicazione e la gestione delle iniziative**

La comunicazione costituisce un elemento strategico nelle pratiche di *citizen public engagement* promosse dalle università, in quanto condizione necessaria per garantire apertura, accessibilità e partecipazione ai processi di produzione e diffusione della conoscenza. Essa non si limita a svolgere una funzione di disseminazione, ma diventa strumento di mediazione tra comunità accademica e società civile, favorendo un dialogo bidirezionale in linea con gli approcci della *science communication* (Bucchi e Trench, 2021). In questa prospettiva, la comunicazione deve essere progettata in modo da tradurre linguaggi specialistici in forme comprensibili, senza rinunciare al rigore scientifico, e allo stesso tempo deve valorizzare il contributo dei cittadini nella co-creazione di saperi. A livello europeo, politiche come la Responsible Research and Innovation (European Commission, 2014) e il programma Horizon Europe (European Commission, 2021) sottolineano l'importanza di processi comunicativi trasparenti, inclusivi e dialogici, capaci di tradurre linguaggi specialistici in forme comprensibili e, al contempo, di valorizzare il contributo dei cittadini nella co-creazione di conoscenza. L'efficacia delle iniziative di *engagement* dipende dunque dalla capacità di strutturare processi comunicativi inclusivi, capaci di costruire fiducia, legittimare l'istituzione universitaria come attore sociale e consolidare il ruolo della ricerca come bene comune (Owen *et al.*, 2012). In tal senso, la comunicazione non rappresenta un aspetto accessorio, bensì un requisito strutturale e operativo per garantire l'efficacia dell'impatto e la sostenibilità delle pratiche di *engagement*.

In parallelo, alla comunicazione le pratiche di *citizen engagement*, in particolare se tentano di darsi una forma coordinata, coerente e strutturata, necessitano una rigorosa gestione della programmazione, implementazione operativa e nella rendicontazione.

Per le attività di *citizen engagement* promosse con iNEST, trattandosi di una sperimentazione finanziata con fondi PNRR, Iuav ha avuto l'opportunità di adottare le linee guida predisposte per l'identità visiva coordinata del Consorzio iNEST (Ciliberto e Costa, 2024) e di dotarsi di una risorsa umana dedicata, che ha potuto relazionarsi in modo collaborativo con i diversi uffici Iuav per realizzare le diverse iniziative, curandone la comunicazione e la gestione operativa.

Per tutte le diverse iniziative sono state implementate numerose attività di comunicazione, seguendo le indicazioni del piano predisposto dal consorzio iNEST, adottando e adattando in ogni occasione i diversi layout predisposti, preparando tutta la documentazione necessaria da diffondere tramite i servizi della comunicazione di Iuav e la società di consulenza

incaricata della comunicazione del consorzio. In particolare, in fase di programmazione e implementazione per ogni iniziativa sono stati predisposti:

- un comunicato stampa con le principali informazioni dell'iniziativa da utilizzare per l'invio alla stampa locale e per la creazione di eventi dedicati sui siti web di Luav e di iNEST;
- una o più locandine con una breve descrizione, il programma e una foto evocativa da utilizzare sia per le affissioni nei luoghi dell'iniziativa e all'interno della sede Luav, sia per la diffusione nell'iniziativa sui canali online, sociale, sito web e mail (FIGURA 03 – P. 166);
- alcune immagini per la creazione di post da dedicare ai canali social network da diffondere in particolare sulle pagine linkedin e facebook del consorzio iNEST;
- i testi delle mail di invito ai diversi stakeholder (ognuno con un *tone of voice* dedicato) da inviare a specifiche mailing list tramite la cassetta postale dedicata alle attività *citizen engagement* e/o dai docenti curatori delle diverse iniziative.

Alla conclusione di alcune iniziative sono stati inoltre preparati comunicati stampa per diffondere gli esiti degli incontri e aumentarne la visibilità tramite i canali di comunicazione dell'università e del consorzio. Inoltre, sono state inviate mail di ringraziamento ai referenti degli enti collaboratori dei singoli eventi.

In parallelo alla gestione della comunicazione, l'implementazione delle diverse iniziative ha richiesto un'attenta gestione anche di altri aspetti operativi e organizzativi legati in particolare agli acquisti e al personale, ma non solo. Alcune iniziative, infatti, hanno richiesto la fornitura di materiali e/o servizi che sono avvenuti tramite l'attivazione della centrale acquisti Luav. Sono state quindi avanzate le specifiche richieste all'ufficio acquisti, fornendo le indicazioni necessarie e gli eventuali preventivi preliminari. L'ufficio preposto ha indicato un operatore dedicato per ogni procedimento con lo scopo di evadere le richieste nel rispetto della correttezza, della trasparenza e delle regole di rendicontazione indicate a livello ministeriale, interagendo con il referente delle attività di *citizen engagement* in riferimento alle specifiche richieste delle singole richieste. Altre iniziative hanno richiesto invece la collaborazione di risorse umane dedicate e/o l'invito di esperti. Tali aspetti sono stati gestiti in sinergia con l'ufficio Luav dedicato al reclutamento delle risorse umane tramite l'attivazione di contratti di lavoro autonomo o con l'ufficio ricerca per la copertura dei rimborsi delle spese sostenute dai relatori invitati.

La gestione della programmazione di tutte queste attività è stata fondamentale per permettere una efficace implementazione delle stesse in sinergia con i diversi uffici, assicurandone l'esecuzione in tempi congrui e mantenendo un equilibrio con lo svolgimento delle attività routinarie dei singoli uffici.

Per garantire un controllo puntuale e una gestione strutturata di tutte le attività necessarie all'implementazione delle singole iniziative sono state predisposte e adattate nel corso del tempo sia alcune linee guida sulle procedure organizzative con l'indicazione dei riferimenti, dei link e dei contatti dei singoli uffici utili, sia una checklist per raccogliere ed elencare in modo organico tutte le possibili azioni da svolgere nei diversi ambiti operativi: comunicazione, produzione, gestione del personale, servizi di fornitura/acquisti e attività di reportistica.

#### FIGURA 04 – P. 168

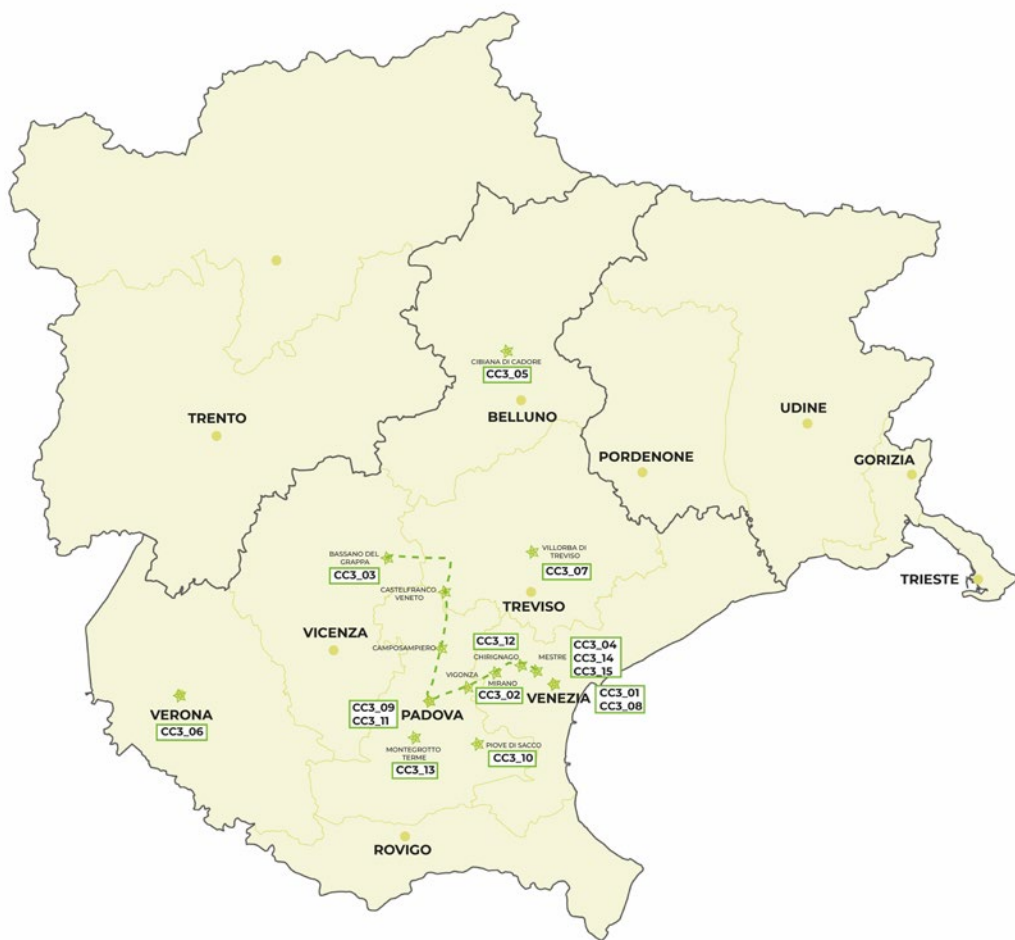
In particolare tale strumento non ha rappresentato soltanto un elenco statico di compiti, ma uno strumento dinamico di pianificazione, monitoraggio

e verifica. La sua corretta gestione ha consentito di monitorare lo stato di avanzamento e di standardizzare i processi, cercando di assicurarne il completamento in modo coerente e secondo procedure prestabilite. Infine, ai fini della rendicontazione di progetto e della valorizzazione delle attività realizzate per la valutazione del *public engagement* universitario, le diverse iniziative sono state inserite all'interno della piattaforma Air Luav dedicata alla Terza Missione andando ad alimentare il database di attività di *public engagement*.

#### Note

1 Tali iniziative sono descritte nelle 15 schede sintetiche. Alcune schede contengono iniziative che sono state svolte negli stessi luoghi prevedendo un doppio appuntamento di coinvolgimento. Ogni scheda è stata realizzata tracciando gli elementi principali del programma: data e luogo di svolgimento, la curatela e le collaborazioni attivate, la partecipazione dei target coinvolti in termini quantitativi, considerando i dati relativi alle presenze risultanti dal registro specifico, la descrizione sintetica dell'evento e riportando alcune considerazioni dei curatori e collaboratori delle iniziative estratti dalle risposte ai questionari e alle interviste effettuate alla conclusione delle iniziative.

2 Per ulteriore approfondimento vedasi il contributo di Stefano Munarin 'L'esperienza come conoscenza: dal *public engagement* all'individuazione di buone pratiche sociali e innovativi progetti urbanistici'.



**FIGURA 01**

Mapa delle iniziative.  
Elaborazione di S. Marini, 2025.

	Titolo dell'iniziativa	Data	Luogo	Curatori	Collaborazioni	Modalità di svolgimento	Tipologia di attività
CC3_01	Bodies in/through space	5/6/2024	Magazzini Ligabue, Venezia	Massimo Darbiento Valentina Carli Annapaola Vacanti	- Compagnia di danza verticale "Il Posto" e la coreografa Wanda Moretti	Performance di danza site specific	informing/inspiring
CC3_02	La MIAMI del Professore. Pedalare osservando, dialogando e apprendendo dal paesaggio	30/10/2024	Mirano/Padova	Stefano Munarin	- MIAMI Social Gravel	Bicicletta	informing/inspiring
CC3_03	Startup Pizza innovazione e networking una fetta alla volta	30/10/2024	Villa Angaran, Bassano del Grappa (VI)	Stefania Marini Serena Ruffato	- CCI Start up	Work/càfé	consulting collaborating
CC3_04	La Velocità Local Turbo Biking	26/11/2024	Velostazione, Mestre, Venezia	Mario Ciaramitaro Maria Chiara Tosi	- Velostazione	Creative dialogue	informing/inspiring
CC3_05	Abitare la montagna Risignificare per rigenerare. Un progetto partecipato con la comunità.	2/12/2024	Taulla Del Bos, Cibiana di Cadore (BL)	Laura Fregolent Sabrina Meneghella Massimo Trichas	- Comune di Cibiana di Cadore - Dolomiti Contemporanee	Seminario	informing/inspiring
CC3_04	La Velocità Local Turbo Biking	10/12/2024	Lab M9, Mestre, Venezia	Mario Ciaramitaro Maria Chiara Tosi	Velostazione	Esposizione progetti, sprint design e tavola rotonda	informing/inspiring consulting
CC3_06	Studiare con i piedi: in cammino tra fiume e paesaggio	14/12/2024	Villaburi, Verona	Daniela Brigolin Cesare Benedetti Francesco Bruzzone Leonato Filizi Stefania Marini	- Associazione FuoriVia	Learning walk e seminario	informing/inspiring
CC3_07	Raccontare le strade dell'innovazione del Veneto: verso un'app a servizio del territorio	17/1/2025	Villa Filanda Antonini, Villorba (TV)	Roberto Lorenzon Merida Ndrevataj Remi Wacogne		Laboratorio partecipativo	consulting collaborating
CC3_08	Fare assieme Creare comunità, ricostruire il tessuto sociale, a che punto siamo	23/1/2023	Casa di The Human Safety Net, Venezia	Raffaella Ragnoni Gianni Simi con la collaborazione di Maria Manfredi	- Casa di The Human Safety Net, Venezia	Seminario e laboratorio partecipativo	informing/inspiring consulting
CC3_09	Rigenerazione urbana su base multiculturale all'Arcella DARE-Padova To Take that First Step	1/2/2025	Casa di Quartiere Arcella, Padova	Flavia Albanese Giovanna Matrioni	- Equality coop soc	Laboratorio partecipativo di mappatura, performance musicali e proiezione di documentario	informing/inspiring consulting
CC3_10	Scenari progettuali per il patrimonio territoriale della Saccisica	5/3/2025	Auditorium "Giovanni Paolo II" Piove di Sacco (PD)	Anna Marson Carla Tedesco Matteo Basso Mirena Ferrigno Cecilia Sarniardi	- Comune di Piove di Sacco (PD)	Incontro pubblico e esposizione progetti	informing/inspiring collaborating
CC3_11	Microfestival dell'Abitare preview. Una riflessione su nuovi modi dell'abitare a Padova	14/5/2025	Scuola della Carità, Padova	Fiorella Bulgogno Silvia Codato con la collaborazione di Marco Fornasier Simona Arillotta	- Comune di Padova - Curia di Padova	Seminario e esposizione progetti	informing/inspiring
CC3_05	Abitare la montagna Risignificare per rigenerare. Primi esiti di un progetto partecipato con la comunità.	22/5/2025	Taulla Del Bos, Cibiana di Cadore (BL)	Laura Fregolent Sabrina Meneghella	- Comune di Cibiana di Cadore - Dolomiti Contemporanee	Incontro pubblico	informing/inspiring
CC3_12	Seeds. Pratiche di co-ricerca tra università e azione civica	12/4/2025	Centro Sportivo Montessori, Chirignago, Venezia	Carla Tedesco Claudia Faraone Stefania Marini	- Associazione ETICity - Associazione I Celestini	Seminario e tavola rotonda	informing/inspiring consulting collaborating
CC3_13	Fra antico e nuovo Strategie di valorizzazione del patrimonio culturale e geotermico a Montegrotto Terme	5/9/2025	Montegrotto Terme	Madrialea Hassani	- Comune di Montegrotto Terme - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Padova, Treviso e Belluno - Associazione Iapis	Performance teatrale	informing/inspiring
CC3_14	Pedalando tra le stelle del futuro iNEST in tour tra i territori dell'innovazione	26/09/2025 27/09/2025	Mestre / Chirignago / Mirano / Vigonza / Padova / Camposampiero / Castelfranco Veneto / Bassano del Grappa	Stefano Munarin Stefania Marini	- Velostazione - Celestini APS - ETICity APS - Scavozzen Biciclette - Totem Park - Casa di Quartiere Arcella - Omne Festival - Ground Social Forum Festival - Villa Angaran San Giuseppe	Bicicletta	informing/inspiring
CC3_15	Adattarsi a un clima che cambia: un approccio per la conservazione del Patrimonio Culturale. Il caso di Venezia	15/10/2025	Auditorium M9, Mestre, Venezia	Francesco Trovò	- Venetian Green Building Cluster, Comune di Venezia	Seminario	informing/inspiring

FIGURA 02

Tabella del calendario e delle tipologie delle diverse iniziative.  
Elaborazione di S. Marini, 2025.

**Bodies in/through space**  
pedalare osservando, dialogando e apprendendo dal paesaggio

**Mercoledì 9 giugno 2024**  
ore 18:00

**Negozio Liquori 87**  
Via Venezia 10, Venezia

**Programma**

**Scienze**

**CC3**

**MiAMI del Professore**  
pedalare osservando, dialogando e apprendendo dal paesaggio

**Domenica 27 ottobre 2024**  
ore 9:30

**Chiesa per la parishes**  
conce di Villa Zevoni  
Via Roma 10, Villa Zevoni

**Programma**

**Scienze**

**CC3**

**Startup Pizza**  
Innovazione e networking una fetta alla volta

**PIRELLA**  
dalle 19:00

**Villa Agostin San Giuseppe**  
Via Ca' Morosini, 41  
Basilica del Gruppo (M)

**ALCANTARA**  
Università Maria e Serena Rufato

**Programma**

**Scienze**

**CC1**

**La Velocità**  
Local Turbobiking

**Mercoledì 20 novembre 2024**  
ore 18:00/19:30

**La Ventilazione**  
Via Feltre 29/31, Mestre, Venezia

**Programma**

**Scienze**

**CC3**

**Abitare la montagna**  
Abitare Cibiana  
Risignificare per rigenerare. Un progetto partecipato con la comunità

**Mercoledì 24 dicembre 2024**  
ore 9:30

**Tavoli Dei Boschi**  
Via Manale, 52, Bassano, CIBIANA di Cadorè (TV)

**Programma**

**Scienze**

**CC3**

**La Velocità**  
Local Turbobiking

**Mercoledì 20 novembre 2024**  
ore 18:00/19:30

**M5 - Sala M5 Lab**  
Via Giacinto Pizzuti 10, Mestre - Venezia

**Programma**

**Scienze**

**CC3**

**Studiare con i piedi: in cammino tra fiume e paesaggio**

**Sabato 14 dicembre 2024**  
9:45/16:30

**Venezia**

**Programma**

**Scienze**

**CC3**

**Raccontare le strade dell'innovazione del Veneto**  
verso un'app a servizio del territorio

**Venerdì 17 gennaio 2025**  
ore 17:00

**Villa Filadelfa Antonini**  
Via Monte Corno, 21, 35030 Villorba, Treviso

**Programma**

**Scienze**

**CC3**

**Fare assieme**  
Ezio Manzini, Michele D'Alena

**Giovedì 25 gennaio 2025**  
ore 16:30/18:00

**La Casa di The Human Safety Net, San Marco 105, Venezia**

**Programma**

**Scienze**

**CC3**

FIGURA 03

Mosaico delle locandine delle attività di citizen engagement realizzate nel 2024-2025.

**Rigenerazione urbana su base multiculturale all'Arcella**  
DARE-Padova To Take that First Step

**Venerdì 1 febbraio 2025 ore 16:00/19:30**

**Casa di Quartiere**  
Via Arcella, 2325  
Padova

**Relatore**  
Lorenza Basso  
Cristina Basso  
Gloria Vianini

**Programma**  
L'Arcella è l'occasione a coltivare la collaborazione tra università e cittadini. In occasione delle giornate di lavoro di quartiere si vuole avviare un dialogo che parta dall'esperienza di un'attività di co-progettazione. In questo senso, il progetto si propone di attivare un dialogo che parta dall'esperienza di un'attività di co-progettazione. In questo senso, il progetto si propone di attivare un dialogo che parta dall'esperienza di un'attività di co-progettazione.

**Scenari progettuali per il patrimonio territoriale della Saccisica**

**Venerdì 1 marzo 2025 ore 16:00/17:30**

**Auditorium "Giuseppe Verdi"**  
Via D'Azio, 1  
Pieve di Sacco

**Relatore**  
Lorenza Basso  
Cristina Basso  
Gloria Vianini

**Programma**  
L'obiettivo è quello di avviare un dialogo che parta dall'esperienza di un'attività di co-progettazione. In questo senso, il progetto si propone di attivare un dialogo che parta dall'esperienza di un'attività di co-progettazione.

**Microfessionell dell'abitare preview!**  
Una riflessione su nuovi modi dell'abitare a Padova

**Venerdì 14 marzo 2025 ore 9:00/12:30**

**Casa di Quartiere**  
Via S. Francesco 61-63  
Padova

**Relatore**  
Lorenza Basso  
Cristina Basso  
Gloria Vianini

**Programma**  
L'obiettivo è quello di avviare un dialogo che parta dall'esperienza di un'attività di co-progettazione. In questo senso, il progetto si propone di attivare un dialogo che parta dall'esperienza di un'attività di co-progettazione.



**Seeds**  
Pratiche di co-ricerca tra università e azione civica

**Venerdì 11 aprile 2025 ore 16:30/18:15**

**Centro sportivo Montebelloni**  
Chiropigno, Verona

**Relatore**  
Lorenza Basso  
Cristina Basso  
Gloria Vianini

**Programma**  
L'obiettivo è quello di avviare un dialogo che parta dall'esperienza di un'attività di co-progettazione. In questo senso, il progetto si propone di attivare un dialogo che parta dall'esperienza di un'attività di co-progettazione.

**Abitare la montagna**  
**Abitare Cibiana**  
Risignificare per rigenerare. Un progetto partecipato con la comunità

**Martedì 2 dicembre 2024 ore 9:30**

**Palasport "Giuseppe Verdi"**  
Via Mazzini, 11  
Cibiana di Cadore (BL)

**Relatore**  
Lorenza Basso  
Cristina Basso  
Gloria Vianini

**Programma**  
L'obiettivo è quello di avviare un dialogo che parta dall'esperienza di un'attività di co-progettazione. In questo senso, il progetto si propone di attivare un dialogo che parta dall'esperienza di un'attività di co-progettazione.

**Fra antico e nuovo**  
Strategie di valorizzazione del patrimonio culturale e geotermico a Montegrotto Terme

**Venerdì 5 settembre 2025 ore 17:30/19:30**

**Viale Stazione**  
Via degli Stessi  
Montegrotto Terme, Padova

**Relatore**  
Lorenza Basso  
Cristina Basso  
Gloria Vianini

**Programma**  
L'obiettivo è quello di avviare un dialogo che parta dall'esperienza di un'attività di co-progettazione. In questo senso, il progetto si propone di attivare un dialogo che parta dall'esperienza di un'attività di co-progettazione.



**Pedalando tra le stelle del futuro**  
iNEST in tour tra i territori dell'innovazione

**26-27-28 settembre 2025**

**Vignate / Chioggia / Milano / Venezia / Padova / Carrara / Caserta / Bergamo / Bergamo / Bergamo**

**Relatore**  
Lorenza Basso  
Cristina Basso  
Gloria Vianini

**Programma**  
L'obiettivo è quello di avviare un dialogo che parta dall'esperienza di un'attività di co-progettazione. In questo senso, il progetto si propone di attivare un dialogo che parta dall'esperienza di un'attività di co-progettazione.

**Adattarsi a un clima che cambia:**  
un approccio per la conservazione del Patrimonio Culturale. Il caso di Venezia

**Mercoledì 3 settembre 2025 ore 16:00/18:30**

**Auditorium**  
999 Museo del Novecento,  
Venezia, Venezia

**Relatore**  
Lorenza Basso  
Cristina Basso  
Gloria Vianini

**Programma**  
L'obiettivo è quello di avviare un dialogo che parta dall'esperienza di un'attività di co-progettazione. In questo senso, il progetto si propone di attivare un dialogo che parta dall'esperienza di un'attività di co-progettazione.



Check list attività di citizen engagement iNEST - CC3		DATA
		TITOLO DELL'INIZIATIVA
COMUNICAZIONE INIZIATIVA	PREDISPOSIZIONE FORM DI ISCRIZIONE ALL'INIZIATIVA	<input type="checkbox"/>
	FORM DI ISCRIZIONE DEFINITIVO	<input type="checkbox"/>
	PREDISPOSIZIONE BOZZA LOCANDINA	<input type="checkbox"/>
	LOCANDINA DEFINITIVA	<input type="checkbox"/>
	PREDISPOSIZIONE IMMAGINE PER POST FACEBOOK	<input type="checkbox"/>
	IMMAGINE PER POST FACEBOOK DEFINITIVA	<input type="checkbox"/>
	RICHIESTA ADEBITO COSTI PER LA STAMPA DI LOCANDINE E POSTER	<input type="checkbox"/>
	INVIO ALL'UFFICIO COMUNICAZIONE E AL SERVIZIO IUAV PER LA STAMPA DI LOCANDINE E POSTER	<input type="checkbox"/>
	STAMPA E AFFISSIONE NELLE DIVERSI SEDI IUAV E NELLE SEDI DELLE INIZIATIVE DI POSTER E LOCANDINE	<input type="checkbox"/>
	PREDISPOSIZIONE BOZZA COMUNICATO STAMPA	<input type="checkbox"/>
	COMUNICATO STAMPA DEFINITIVO	<input type="checkbox"/>
	INVIO COMUNICATO STAMPA, LOCANDINE E FOTO ALL'UFFICIO COMUNICAZIONE IUAV PER AGGIORNAMENTO SITO WEB	<input type="checkbox"/>
	INVIO COMUNICATO STAMPA, LOCANDINE E FOTO ALL'UFFICIO COMUNICAZIONE IUAV PER AGGIORNAMENTO SOCIAL IUAV	<input type="checkbox"/>
	INVIO COMUNICATO STAMPA, LOCANDINE E FOTO ALL'UFFICIO COMUNICAZIONE IUAV PER AGGIORNAMENTO NEWSLETTER IUAV	<input type="checkbox"/>
	INVIO COMUNICATO STAMPA, LOCANDINE E FOTO ALL'UFFICIO COMUNICAZIONE IUAV PER INVIO AI GIORNALISTI DELLA STAMPA	<input type="checkbox"/>
	INVIO COMUNICATO STAMPA, LOCANDINE E FOTO ALL'UFFICIO COMUNICAZIONE DEL CONSORZIO INEST PER AGGIORNAMENTO SITO WEB DI INEST	<input type="checkbox"/>
	PREDISPOSIZIONE MAIL INVITO ALL'INIZIATIVA ALLA COMUNITA' IUAV (ALIAS: PERSONALE, COLLABORATORI, DOCENTI)	<input type="checkbox"/>
	INVIO MAIL DI INVITO ALL'INIZIATIVA ALLA COMUNITA' IUAV (ALIAS: PERSONALE, COLLABORATORI, DOCENTI)	<input type="checkbox"/>
	PREDISPOSIZIONE MAIL DI INVITO ALL'INIZIATIVA PER PARTNER CC3 DEGLI ALTRI SPOKE	<input type="checkbox"/>
	INVIO MAIL DI INVITO ALL'INIZIATIVA PER PARTNER CC3 DEGLI ALTRI SPOKE	<input type="checkbox"/>
	PREDISPOSIZIONE MAIL DI INVITO ALL'INIZIATIVA PER I RELATORI	<input type="checkbox"/>
	INVIO PROMEMORIA DELL'INIZIATIVA PER GLI ISCRITTI AI FORM DI ISCRIZIONE	<input type="checkbox"/>

**FIGURA 04**

Tabella della check list predisposta per il controllo e la gestione delle attività di organizzazione e comunicazione delle iniziative di *citizen engagement*.

GESTIONE INIZIATIVA	PREDISPOSIZIONE FOGLI FIRMA EVENTO	<input type="checkbox"/>
	STAMPA FOGLI FIRMA EVENTO	<input type="checkbox"/>
	ALLESTIMENTO BANCHETTO PER FIRME CON FOGLI FIRME	<input type="checkbox"/>
	RACCOLTA FIRME	<input type="checkbox"/>
	ELENCO MATERIALI UTILI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'EVENTO	<input type="checkbox"/>
	STAMPA MATERIALI UTILI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'EVENTO (MOSTRE O ALTRO)	<input type="checkbox"/>
	AFFISSIONE POSTER ALL'INGRESSO DELLA SEDE DELL'EVENTO	<input type="checkbox"/>
	AFFISSIONE LOCANDINE DELL'EVENTO E DI ALTRI EVENTI ALL'INGRESSO DELLA SEDE DELL'INIZIATIVA	<input type="checkbox"/>
	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELL'INIZIATIVA	<input type="checkbox"/>
GESTIONE PERSONALE	PREDISPOSIZIONE PER CONTRATTAZIONE PERSONALE	<input type="checkbox"/>
	INVIO MODULO PER CONTRATTAZIONE PERSONALE	<input type="checkbox"/>
	VALUTAZIONE	<input type="checkbox"/>
	AGGIUDICAZIONE PERSONALE	<input type="checkbox"/>
	INVIO DICHIARAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE	<input type="checkbox"/>
	PREDISPOSIZIONE DOCUMENTAZIONE PER L'INVITO RELATORI	<input type="checkbox"/>
	INVIO INVITO AI RELATORI	<input type="checkbox"/>
	RACCOLTA SPESE DEGLI SCONTRINI DEI RELATORI	<input type="checkbox"/>
	CONSEGNA SPESE DEI RELATORI IN SEGRETERIA	<input type="checkbox"/>
GESTIONE FORNITORI	APERTURA TICKET CON PREVENTIVI	<input type="checkbox"/>
	AFFIDAMENTO SERVIZIO	<input type="checkbox"/>
	INVIO DICHIARAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE DEL SERVIZIO	<input type="checkbox"/>
REPORTISTICA	REDAZIONE DEL REPORT DELL'EVENTO/SCHEDATURA	<input type="checkbox"/>
	SCANSIONE DEI FOGLI FIRME	<input type="checkbox"/>
	INSERIMENTO DELL'INIZIATIVA NEL PORTALE DELLA TERZA MISSIONE	<input type="checkbox"/>

# CC3\_01

Data	5 giugno 2024
Luogo	Magazzini Ligabue, Venezia
A cura di	Massimo Barbierato, Valentina Carli e Annapaola Vacanti
Collaborazioni	Compagnia di danza verticale "Il Posto", coreografa Wanda Moretti e studenti del Laboratorio di Interior Design del primo anno del corso di laurea triennale in Design
Target coinvolti	Studenti e personale universitario, cittadini, enti locali
Partecipazione	57 persone e 4 enti
Web link	<a href="https://www.consorzioinest.it/lo-spoke-4-presenta-le-attivita-di-citizen-engagement/">https://www.consorzioinest.it/lo-spoke-4-presenta-le-attivita-di-citizen-engagement/</a> Ultima consultazione: dicembre 2025

«L'iniziativa è stata significativa per aver permesso l'apertura delle sedi dell'Università Iuav di Venezia alla cittadinanza».

Annapaola Vacanti

# Bodies in/through space

## Performance site specific

L'iniziativa ha previsto la presentazione pubblica delle attività di *citizen engagement* all'interno del progetto iNEST spoke 4 con la performance artistica *site specific Bodies in/through space* ideata e realizzata negli spazi iconici degli ex Magazzini Ligabue a Venezia.

L'evento ha avuto origine nell'attività didattica con gli studenti del Laboratorio di Interior Design del primo anno del corso di laurea magistrale in design del prodotto, della comunicazione e degli interni (circa 60), che hanno ideato e realizzato gli elementi scenici, preso parte alle coreografie della performance e collaborato all'organizzazione. Curata da Massimo Barbierato, Valentina Carli e Annapaola Vacanti, l'iniziativa ha previsto il coinvolgimento della compagnia di danza verticale "Il Posto" con la coreografia di Wanda Moretti. La performance ha utilizzato il corpo come principale strumento di indagine dello spazio attraverso la grammatica del movimento e l'uso dei sensi. Tale spettacolo è stato selezionato dal New European Bauhaus (NEB) per essere inserito nel palinsesto di eventi satellite del proprio festival culturale che ha avuto luogo in tutta Europa dal 9 al 13 aprile 2024 ed è stato presentato al pubblico successivamente proprio in occasione dell'apertura delle attività di *citizen engagement* che sono state illustrate sinteticamente all'inizio dell'evento dai referenti principali di iNEST.



Iniziativa "Bodies in/through space".  
Foto di Università luav di Venezia, giugno 2024.



# CC3\_02

<b>Data</b>	27 ottobre 2024
<b>Luogo</b>	Mirano (Ve) / Padova
<b>A cura di</b>	Stefano Munarin
<b>Collaborazioni</b>	MiAMI Social Gravel
<b>Target coinvolti</b>	Studenti e personale universitario, cittadini, associazioni locali
<b>Partecipazione</b>	20 partecipanti tra cui 2 rappresentanti di enti del territorio
<b>Web link</b>	<a href="https://www.consorzioinest.it/miami-del-professore">https://www.consorzioinest.it/miami-del-professore</a> Ultima consultazione: dicembre 2025

# La MiAMi del Professore.

## Pedalare osservando, dialogando e apprendendo dal paesaggio

L'iniziativa si è svolta con una bicicletata curata dal professor Stefano Munarin con lo scopo di scoprire il territorio tra Padova e Mirano (Ve) attraverso un tracciato a circuito di 80 km. I partecipanti sono stati accompagnati ad osservare il paesaggio facendone esperienza diretta. L'osservazione si è concentrata in particolare sulla presenza della vegetazione, alberi, arbusti e cespugli, e altri elementi della flora che segnano il territorio. Le piante sono elementi che donano qualcosa a chi vive nei luoghi (legna, frutta, "stropee", ossigeno, cellulosa, radici per consolidare la terra, ombra e così via) ma sono spesso poco ri-conosciute e valorizzate. L'iniziativa è stata un'occasione per incontrarsi, dialogare e condividere un giro in bicicletta con la possibilità di andare oltre le strade asfaltate, dominate dai mezzi a motore, permettendo ai partecipanti di pedalare andando oltre il costruito e di riscoprire il paesaggio veneto caratterizzato da una rete di "percorsi minori": strade, carrarecce, argini, sentieri che formano una vera e propria trama, una rete frutto di una storia plurimillenaria; ma anche da una fitta rete di corsi d'acqua: fiumi, canali, rii, rogge, fossi, un territorio che assorbe e rilascia l'acqua (proveniente dalla montagna e dalla pioggia) e che rende la regione fertile e facilmente abitabile (se ben governata a curata). L'iniziativa è stata realizzata all'interno della cornice della MiAMI Social Gravel una delle più famose e frequentate "Social Gravel" d'Italia e in collaborazione con gli organizzatori stessi della manifestazione, avvalendosi di tale evento per amplificare la visibilità dell'azione di coinvolgimento promossa dall'Università.



Introduzione iniziale ai partecipanti dell'iniziativa "MiAMI del Professore".  
S. Marini, ottobre 2024.



Foto di gruppo dei partecipanti all'iniziativa "MiAMI del Professore".  
S. Marini, ottobre 2024.

# CC3\_03

<b>Data</b>	27 ottobre 2024
<b>Luogo</b>	Villa Angaran, Bassano del Grappa (VI)
<b>A cura di</b>	Stefania Marini e Serena Ruffato
<b>Collaborazioni</b>	Attività trasversali CCI
<b>Target coinvolti</b>	Studenti, professionisti, imprese, cittadini, associazioni locali
<b>Partecipazione</b>	33 partecipanti tra cui 10 rappresentanti di enti del territorio
<b>Web link</b>	<a href="https://www.consorzioinest.it/startup-pizza-innovazione-e-networking-una-fetta-alla-volta/">https://www.consorzioinest.it/startup-pizza-innovazione-e-networking-una-fetta-alla-volta/</a> Ultima consultazione: dicembre 2025

«L'iniziativa è stata un momento di confronto attivo con la cittadinanza; ha consentito di condividere le attività di Iuav verso l'esterno in un luogo di condivisione per eccellenza qual è Villa Angaran San Giuseppe a Bassano del Grappa (Vi)».

Serena Ruffato

# Startup Pizza

## Innovazione e networking una fetta alla volta

Realizzata incrociando le attività trasversali previste nell'ambito del percorso di accelerazione di Startup previsto dalla CC1 di iNEST, l'iniziativa ha proposto un innovativo format di incontro partecipativo per creare sinergie tra giovani potenziali imprenditori, cittadini e organizzazioni del territorio. L'incontro ha previsto l'uso della metodologia del *world café* con lo scopo di testare e far emergere punti di forza e criticità delle idee promosse dai giovani promotori di nuove idee imprenditoriali. Curato da Stefania Marini (CC3) e Serena Ruffato (CC1) il *world café* ha stimolato con una discussione generativa e conviviale tra studenti, ricercatori universitari e cittadinanza a partire da 5 delle idee imprenditoriali sviluppate nell'ambito delle attività promosse da iNEST (attività CC1). L'incontro è stato scandito da un primo momento di presentazione pubblica delle 5 idee imprenditoriali, due sessioni di discussione in cinque tavoli tematici di lavoro moderati da diversi facilitatori in cui i partecipanti hanno potuto discutere con i promotori delle diverse idee imprenditoriali e, in conclusione, un momento di restituzione finale di quanto emerso e raccolto nei tavoli.

Ai fini di fornire stimoli e spunti di miglioramento sono stati predisposti dei cartelloni su cui sono stati raccolti su post-it i feedback delle due sessioni, suggerimenti utili per affinare le proposte dei giovani imprenditori. Le proposte progettuali si concentravano sul fornire soluzioni innovative legate ai temi della città, dell'architettura e del design sostenibile: dalla progettazione di luoghi abitativi attraverso l'intelligenza artificiale, all'utilizzo di tecnologie per la diagnosi precoce dei disturbi dell'apprendimento; dalla valorizzazione dei borghi abbandonati, alla creazione di connessioni tra le aziende nel settore moda e i designer, alle iniziative che mirano a rendere le città più sostenibili attraverso l'agricoltura urbana e la biodiversità.



"Startup Pizza".  
Foto di Università Iuav di Venezia, ottobre 2024.



# CC3\_04

<b>Data</b>	26 novembre 2024 e 10 dicembre 2024
<b>Luogo</b>	sede della Velostazione e M9, sala M9 Lab, a Mestre (VE)
<b>A cura di</b>	Mario Ciaramitaro e Maria Chiara Tosi
<b>Collaborazioni</b>	Velostazione e M9
<b>Target coinvolti</b>	Studenti e personale universitario, cittadini, associazioni locali
<b>Partecipazione</b>	12 partecipanti tra cui 2 rappresentanti di altri enti del territorio (26.11.2024) 23 partecipanti tra cui 2 rappresentanti di enti del territorio (10.12.2024)
<b>Web link</b>	<a href="https://www.consorzioinest.it/la-velocitta-local-turbobiking/">https://www.consorzioinest.it/la-velocitta-local-turbobiking/</a> <a href="https://www.consorzioinest.it/la-velocitta-local-turbobiking-2/">https://www.consorzioinest.it/la-velocitta-local-turbobiking-2/</a> Ultima consultazione: dicembre 2025

«L'illustrazione di scenari futuri sull'accessibilità ha ampliato il campo delle possibilità di azione per i cittadini, ma anche per alcune imprese presenti».

Maria Chiara Tosi

«Credo che per il territorio veneto sia importante venire a conoscenza delle attività di ricerca indirizzata agli ambiti di innovazione sociale per costruire nuove alleanze. Si tratta di un territorio che deve trovare strumenti per rispondere allo spopolamento dei comuni montani e ad agglomerati urbani sempre più multiculturali e spesso afflitti da fenomeni globali come il turismo massivo».

Mario Ciaramitaro

# La Velocità

## Local Turbo Biking

L'iniziativa si è sviluppata in due momenti di apertura al pubblico e di collaborazione con gli stakeholder del territorio. Nel primo, realizzato il 26 novembre 2024, è stato proposto un *creative dialogue* curato da Mario Ciaramitaro e Maria Chiara Tosi in cui cittadini, associazioni e studenti hanno discusso su come ripensare la mobilità sostenibile su bicicletta nell'area veneziana a partire da prototipi e scenari progettuali sviluppati dagli studenti in occasione del workshop universitario WDW 2024. Realizzata in collaborazione e presso l'associazione Velostazione di Mestre, l'iniziativa è stata la prima occasione per ragionare in modo partecipativo sulla mobilità sostenibile e sull'utilizzo della bicicletta. In un secondo momento, realizzato il 10 dicembre 2024 sono stati proposti uno *designsprint* e una tavola rotonda curati da M. Ciaramitaro e M.C. Tosi. In tale occasione i partecipanti hanno discusso dei prototipi e degli scenari progettuali di mobilità sostenibile ideati dagli studenti per evidenziare punti di forza/criticità e competenze utili per concretizzarli. L'iniziativa è stata organizzata presso la sede del Museo del Novecento M9 nella sala Lab M9 che è stata allestita con i diorami e gli scenari futuri realizzati dagli studenti per presentare le proprie idee progettuali durante il workshop. Dopo una introduzione iniziale, i diversi gruppi di studenti hanno presentato al pubblico le proprie idee attraverso la proiezione di immagini e attraverso i modelli presenti in sala. In seguito, con un momento di Design sprint, un dialogo creativo e partecipativo, facilitato da Mario Ciaramitaro, i partecipanti all'evento hanno potuto riflettere e fornire i propri feedback alle idee presentate mettendo in evidenza punti di forza e criticità, competenze utili da attivare e possibili sinergie per poter concretizzare le diverse progettualità. Infine, una tavola rotonda di discussione ha fatto sintesi di quanto emerso nel dialogo generativo tra cittadini, studenti, docenti e designer e ha messo in evidenza l'importanza di un pensiero attivo sulle diverse culture dalla bicicletta per migliorare la coesistenza tra infrastrutture urbane e diversi attori del territorio. Tale momento è risultato un confronto collettivo per discutere le possibilità di evoluzione delle idee emerse; i diorami creati dai giovani designer sono stati il punto di partenza per immaginare nuovi scenari, mettendo al centro le biciclette per ripensare le città in modo critico e inclusivo.



Presentazione dei progetti degli studenti durante l'iniziativa "La Velocità. Local Turbo Biking". S. Marini, novembre 2024.



Presentazione iniziale dei diorami e dei progetti degli studenti prima del design sprint con i partecipanti all'iniziativa "La Velocità. Local Turbo Biking". S. Marini, novembre 2024.

# CC3\_05

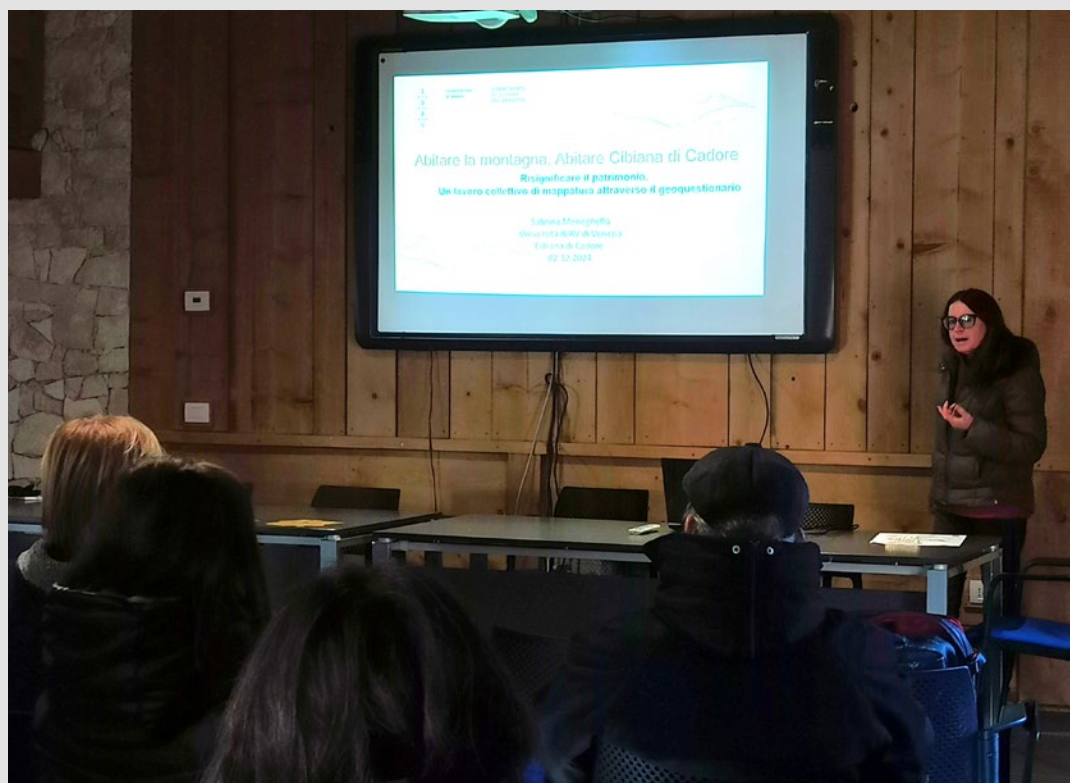
<b>Data</b>	2 dicembre 2024 e 22 marzo 2025
<b>Luogo</b>	Taulà Dei Bos, Cibiana di Cadore (BL)
<b>A cura di</b>	Laura Fregolent e Sabrina Meneghello
<b>Collaborazioni</b>	Comune di Cibiana di Cadore e Dolomiti Contemporanee
<b>Target coinvolti</b>	Studenti e personale universitario, cittadini, associazioni locali
<b>Partecipazione</b>	29 persone tra cui 2 rappresentanti di enti del territorio (2.12.2024) 23 partecipanti tra cui 2 rappresentanti di enti del territorio (22.3.2024)
<b>Web link</b>	<a href="https://www.consorzioinest.it/abitare-la-montagna-abitare-cibiana/">https://www.consorzioinest.it/abitare-la-montagna-abitare-cibiana/</a> <a href="https://www.consorzioinest.it/abitare-la-montagna-abitare-cibiana-2/">https://www.consorzioinest.it/abitare-la-montagna-abitare-cibiana-2/</a> Ultima consultazione: dicembre 2025

«L'iniziativa ha favorito momenti di dibattito pubblico nella fase finale di presentazione dei risultati ottenuti dal lavoro di ricerca».

Sabrina Meneghello

# Abitare la montagna Risignificare per rigenerare. Un progetto partecipato con la comunità

L'iniziativa si è sviluppata nell'arco di tempo di circa tre mesi e sono stati realizzati due momenti di apertura al pubblico. Un primo seminario, che si è tenuto in data 2 dicembre 2024, ha coinvolto la comunità di Cibiana di Cadore in una riflessione collettiva sul presente e sul futuro del suo territorio a partire dalla valorizzazione della vocazione culturale consolidata nel tempo grazie alla notorietà dei murales artistici. In tale occasione, dopo una presentazione del Sindaco di Cibiana di Cadore e l'introduzione di Laura Fregolent, Gianluca D'Inca Levis di Dolomiti Contemporanee è stato invitato a sensibilizzare i partecipanti sui temi della rigenerazione di spazi in disuso e/o sottoutilizzati e sull'ibridazione di produzioni culturali passate e presenti: la proiezione di una carrellata di immagini di diverse esperienze artistiche ha ispirato i presenti a riflettere sullo sviluppo a base culturale del territorio del Cadore. A seguire Sabrina Meneghello ha lanciato il progetto di ricerca e di *public engagement* finalizzato a descrivere in modo partecipato i diversi modi di abitare la montagna, mappare i luoghi significativi del patrimonio e riflettere sul coinvolgimento della cittadinanza nei processi decisionali. L'evento si è concluso con un momento conviviale e un sopralluogo attraverso le strade del comune di Cibiana di Cadore, caratterizzate da una costellazione di opere artistiche murali realizzate a partire dal 1980. Un secondo seminario si è tenuto il 22 marzo 2025 e ha presentato alla cittadinanza i risultati preliminari del lavoro di coinvolgimento della comunità di Cibiana e più in generale di chi abita, opera e visita l'area ampia della Valle del Boite realizzata dal gruppo di ricerca Luav. Attraverso l'uso di un geo-questionario sono stati infatti raccolti e analizzati tra dicembre 2024 e marzo 2025 i punti di vista di residenti, operatori e turisti per comprendere i diversi modi di abitare la montagna, mappare i luoghi del patrimonio considerati significativi e riflettere sul livello di coinvolgimento nei processi decisionali. Anche in tale occasione è intervenuta Dolomiti Contemporanee per sottolineare la significatività del patrimonio e del paesaggio della Valle del Boite.



Seminario di introduzione all'incontro di "Abitare la montagna".  
S. Marini, dicembre 2024.



Sopralluogo presso il Borgo di Cibiana di Cadore durante l'iniziativa "Abitare la montagna". S. Marini, dicembre 2024.

# CC3\_06

Data	14 dicembre 2024
Luogo	Verona
A cura di	Daniele Brigolin, Cesare Benedetti, Francesco Bruzzone, Leonardo Filesì e Stefania Marini
Collaborazioni	Associazione FuoriVia
Target coinvolti	Studenti e personale universitario, cittadini, associazioni locali
Partecipazione	45 persone e 2 rappresentanti di enti del territorio
Web link	<a href="https://www.consorzioinest.it/studiare-con-i-piedi-in-cammino-tra-fiume-e-paesaggio/">https://www.consorzioinest.it/studiare-con-i-piedi-in-cammino-tra-fiume-e-paesaggio/</a> Ultima consultazione: dicembre 2025

«L'iniziativa ha permesso di valorizzare un percorso, un territorio, un ambito molto vicino al centro della città, anche attraverso la sinergia tra diverse iniziative promosse da associazioni presenti in questi luoghi [...] è utile per far percepire ai pianificatori, soprattutto del futuro, come fare leva su queste energie e metterle a sistema. Provando a vedere nella pratica come si fa e tutti i problemi connessi, secondo me, formiamo degli studenti che saranno più efficaci quando si tratterà di farlo in futuro».

Daniele Brigolin

«La conoscenza diretta del territorio è utile a chi conosce, ma anche al territorio stesso che viene attraversato; soprattutto laddove c'è bisogno di forme di conservazione o comunque di una gestione attenta, se c'è una maggiore consapevolezza nella cittadinanza, queste riescono ad essere condivise e più efficaci rispetto ad imposizioni dall'alto».

Leonardo Filesì

«L'iniziativa è stata un'occasione di valorizzazione e scambio di competenze locali sul territorio, a rafforzamento di iniziative dal basso e a beneficio della coesione sociale locale».

Francesco Bruzzone

# Studiare con i piedi: in cammino tra fiume e paesaggio

L'iniziativa è stata sviluppata in due momenti di riflessione sul tema del fiume e del suo paesaggio. Nella prima parte della giornata si è svolto un *walkshop* lungo il fiume Adige con partenza dalla città storica, intersecando percorsi d'acqua, spazi periurbani e il parco dell'Adige Sud. La camminata di circa 12 km, aperta a studenti e cittadini, ha previsto alcune brevi soste in cui i partecipanti sono stati stimolati a osservare il territorio attraverso la guida e alcune indicazioni di docenti e collaboratori. Il paesaggio fluviale disegnato dall'Adige con le sue componenti ambientali e in una zona ricca di stratificazioni storiche è stato il filo conduttore del percorso. Durante il tragitto sono state realizzate anche alcune soste che hanno permesso di approfondire temi ambientali, culturali e paesaggistici con l'intervento di alcuni attori locali. Al Lazzaretto del Pestrino sono stati incontrati i rappresentanti dell'associazione Amici del Lazzaretto che hanno presentato come l'azione civica può contribuire alla cura di un bene comune dall'alto valore storico e culturale promuovendo contemporaneamente l'ambiente con azioni didattiche legate alla biodiversità del luogo. Sempre nell'area del Pestrino, alcuni componenti dell'associazione Orto Al Porto e dell'impresa agricola la Folaga Rossa hanno mostrato come alcune modalità sostenibili di produzione alimentare a filiera corta si possono coniugare ad azioni aggregative e sociali. A seguire, sull'altra sponda dell'Adige, nell'area denominata Giarol Grande, il dottore forestale Giovanni Bombieri ha raccontato alcune trasformazioni territoriali in atto, l'impatto sull'ambiente della realizzazione del potenziamento della linea ferroviaria adiacente e le misure di salvaguardia faunistica adottate per preservare l'habitat di alcune specie. Alla conclusione del cammino, all'interno della cornice di una sala di Villa Buri, è stato organizzato un seminario aperto alla cittadinanza con l'intervento dell'architetto Anna Braioni che ha ulteriormente approfondito la relazione fiume/paesaggio e di Lorenzo Facci che ha illustrato l'iniziativa dell'Ecomuseo di Verona Sud e delle Risorgive promossa dall'azione civica di una cordata di associazioni del territorio. I due interventi sono stati moderati da Daniele Brigolin e Leonardo Filesì e il seminario si è concluso con un dibattito aperto e un momento di networking conviviale. L'intera giornata è stata curata con la collaborazione dell'associazione Fuorivia e ha avuto lo scopo di riflettere in modo collettivo del rapporto tra città e fiume attraverso l'esplorazione a piedi dei luoghi e l'approfondimento con alcuni attori del territorio.



Partecipanti in cammino lungo il fiume durante l'iniziativa "Studiare con i piedi". S. Marini, dicembre 2024.



Seminario a conclusione del cammino lungo il fiume durante l'iniziativa "Studiare con i piedi". S. Marini, dicembre 2024.

# CC3\_07

Data	17 gennaio 2025
Luogo	Villa Filanda Antonini, Villorba (TV)
A cura di	Roberto Lorenzon, Mersida Ndrevataj e Remi Wacogne
Collaborazioni	-
Target coinvolti	Studenti, professionisti, cittadini, imprese, associazioni ed enti locali
Partecipazione	16 persone di cui 9 rappresentanti di enti del territorio
Web link	<a href="https://www.consorzioinest.it/raccontare-le-strade-dellinnovazione-del-veneto-verso-unapp-a-servizio-del-territorio/">https://www.consorzioinest.it/raccontare-le-strade-dellinnovazione-del-veneto-verso-unapp-a-servizio-del-territorio/</a> Ultima consultazione: dicembre 2025

«L'iniziativa è stata un'occasione di conoscenza reciproca tra i partecipanti e sembra aver aperto nuove prospettive comuni».

Remi Wacogne

# Raccontare le strade dell'innovazione del Veneto: verso un'app a servizio del territorio

L'iniziativa realizzata nella sede di Villa Filanda Antonini a Villorba di Treviso ha previsto il coinvolgimento di cittadini, imprese e enti locali con lo scopo di riflettere insieme a ricercatori e docenti dell'Università Iuav di Venezia sulle evoluzioni che stanno interessando gli spazi produttivi e le strade del Nord-Est.

Dopo una prima parte introduttiva realizzata da Remi Wacogne e Roberto Lorenzon relativa alla valorizzazione del Nord-Est e del suo tessuto produttivo attraverso piattaforme e applicazioni digitali, è stato realizzato un laboratorio partecipativo in cui rappresentanti di aziende, enti locali, operatori turistici e culturali, cittadini e ricercatori si sono confrontati sulle possibili traiettorie di sviluppo lungo le strade che innervano il territorio e sono stati coinvolti nella definizione di un'app informativa e interattiva per narrarlo.

Il laboratorio inizialmente prevedeva cinque diverse sessioni tematiche animate e facilitate dai componenti del gruppo di ricerca "Le strade dell'innovazione in Veneto" – un gruppo caratterizzato da diversi profili professionali e provenienze: Giovanni Borga, Roberto Lorenzon, Mersida Ndrevačaj e Remi Wacogne – insieme a Serena Ruffato (Iuav), affiancato da alcune aziende (Arper Feltrin Foundation, Finblok, Lanificio Paoletti, Seguso Vetri d'Arte). Nel corso dell'organizzazione dell'iniziativa si è scelto di ridurre a due le sessioni tematiche, dato il numero degli effettivi iscritti all'incontro.

I due tavoli di lavoro realizzati si sono focalizzati in un caso su obiettivi, contenuti e potenziali utenti di un'app per narrare il territorio e nell'altro sul mercato delle applicazioni e servizi web per il turismo e il marketing territoriale, cercando di impostare un *benchmarking* e individuare le possibili funzionalità.

Alla conclusione della sessione di lavoro, i moderatori dei tavoli hanno esposto un *instant report* di quanto emerso seguito da un dibattito conclusosi con un momento conviviale e di networking. Nei giorni successivi è stato inviato ai partecipanti un report in cui si sono illustrati gli esiti dell'incontro, tracciando le possibili prospettive di sviluppo. L'iniziativa e il report sono stati curati da Roberto Lorenzon, Mersida Ndrevačaj e Remi Wacogne.



Presentazione iniziale durante l'iniziativa "Raccontare le strade dell'innovazione del Veneto". S. Marini, gennaio 2025.



Presentazione iniziale durante l'iniziativa "Raccontare le strade dell'innovazione del Veneto".  
S. Marini, gennaio 2025.

Data	23 gennaio 2025
Luogo	Casa di The Human Safety Net, Venezia
A cura di	Raffaella Fagnoni e Gianni Sinni, con la collaborazione di Maria Manfroni
Collaborazioni	Casa di The Human Safety Net
Target coinvolti	Studenti, cittadini, enti del terzo settore, associazioni ed enti locali
Partecipazione	131 persone di cui 15 rappresentanti di enti del territorio
Web link	<a href="https://www.consorzioinest.it/fare-assieme-creare-comunita-ricostruire-il-tessuto-sociale-a-che-punto-siamo/">https://www.consorzioinest.it/fare-assieme-creare-comunita-ricostruire-il-tessuto-sociale-a-che-punto-siamo/</a> Ultima consultazione: dicembre 2025

«C'è stata la partecipazione di diverse realtà del territorio e l'iniziativa ha aperto la strada a nuove potenziali collaborazioni [...] abbiamo attivato anche un protocollo di intesa con The Human Safety Net per sviluppare varie attività insieme».

«Hanno partecipato anche gli studenti del laboratorio, [...] hanno avuto modo di visitare la struttura di The Human Safety Net che dal punto di vista dell'innovazione sociale e dell'interior design è stata sicuramente un'ottima occasione e hanno potuto sentire dal vivo la relazione con le associazioni del territorio, vissuta in uno spazio esterno all'università che secondo me porta sempre un valore aggiunto perché porta quel contributo di testimonianza e di concretezza che a volte dentro l'università si perde».

Raffaella Fagnoni

# Fare assieme. Creare comunità, ricostruire il tessuto sociale, a che punto siamo

L'iniziativa realizzata in collaborazione con The Human Safety Net presso la loro sede alle Procuratie Vecchie di Piazza San Marco è stata curata da Raffaella Fagnoni e Gianni Sinni, con la collaborazione di Maria Manfroni. Il programma si è sviluppato con un primo momento seminariale in cui è stato presentato dagli autori Ezio Manzini e Michele D'Alena il libro *Fare assieme. Una nuova generazione di servizi pubblici collaborativi*.

In un secondo momento, a partire dalle riflessioni sui temi d'innovazione emergenti dalla presentazione dei due autori del libro, i partecipanti – cittadini e soggetti del terzo settore del territorio – sono stati invitati a prendere parte ad un confronto generativo con gli studenti del Laboratorio di Civic Space Design e il Laboratorio di Comunicazione del corso di laurea magistrale in Design dell'Università Iuav di Venezia.

Suddivisi in cinque tavoli di lavoro, moderati ciascuno da alcuni facilitatori esperti delle tematiche e del contesto veneziano, i partecipanti sono stati sollecitati a mappare i luoghi di nuova aggregazione (potenziali, in essere e latenti) nel territorio veneziano con la sua terra ferma.

Alla conclusione della discussione sono così emerse le nuove geografie di un territorio vivo di nuovi e potenziali spazi di innovazione sociale e spazi ibridi dove poter sviluppare nuovi servizi pubblici collaborativi (scuole, biblioteche e strutture sanitarie che operano come luoghi di comunità; case del quartiere e centri culturali che erogano servizi di prossimità: esperienze diverse, accomunate tuttavia dall'intreccio di prestazioni professionali fornite da operatori istituzionali e attività collaborative messe in atto da enti del terzo settore e gruppi di cittadini attivi).



Presentazione iniziale durante l'iniziativa "Fare assieme".  
S. Marini, gennaio 2025.



Laboratori di mappatura partecipativa durante l'iniziativa "Fare assieme". S. Marini, gennaio 2025.

<b>Data</b>	1 febbraio 2025
<b>Luogo</b>	Casa di Quartiere Arcella, Padova
<b>A cura di</b>	Flavia Albanese e Giovanna Marconi
<b>Collaborazioni</b>	Equality coop. soc.
<b>Target coinvolti</b>	Studenti, cittadini, cittadini con background migratorio, associazioni, enti del terzo settore ed enti locali
<b>Partecipazione</b>	75 persone di cui 8 rappresentanti di enti del territorio
<b>Web link</b>	<a href="https://www.consorzioinest.it/dare-padova-to-take-the-first-step/">https://www.consorzioinest.it/dare-padova-to-take-the-first-step/</a> Ultima consultazione: dicembre 2025

«L'attività ha contribuito a rafforzare la coesione sociale nel quartiere Arcella, promuovendo il dialogo tra diverse comunità culturali e valorizzando il ruolo dei giovani di origine straniera. Ha favorito la partecipazione attiva dei cittadini e creato nuove connessioni tra università, territorio e realtà locali, dimostrando come la rigenerazione urbana possa avvenire anche attraverso processi culturali condivisi».

Flavia Albanese

# Rigenerazione urbana su base multiculturale all’Arcella DARE-Padova To Take that First Step

L’iniziativa realizzata presso la Casa di Quartiere all’Arcella è stata curata da Giovanna Marconi e Flavia Albanese con la collaborazione della cooperativa Equality. L’evento ha previsto diversi momenti di riflessione legati ai temi della multiculturalità nella città contemporanea attirando un pubblico di cittadini di diversa provenienza e di diversa età. L’iniziativa si poneva l’obiettivo di coinvolgere la cittadinanza sui processi di inclusione socio-spaziale di giovani di nazionalità straniera nel quartiere Arcella a Padova – un quartiere caratterizzato da una crescente diversità – ed è stata un’occasione per animare e creare coesione tra diverse popolazioni e per sensibilizzare cittadine e cittadini sui temi dell’intercultura e dell’inclusione sociale con un approccio basato sulla cultura. Il pomeriggio ha offerto diverse attività per stimolare il confronto sulle questioni relative alla valorizzazione delle diversità. Un primo momento si è svolto in modo laboratoriale in cui i cittadini sono stati coinvolti in una mappatura partecipativa e collaborativa organizzata e facilitata da Giovanna Marconi e Flavia Albanese con lo scopo di individuare i luoghi multiculturali più significativi del quartiere, facendo emergere opportunità e sfide del vivere insieme nelle differenze. Un secondo momento è stato animato da performance musicali di generi e sonorità proposte da afro discendenti e africane che abitano il quartiere, con esibizioni open mic di hip hop e performance di danza. In un terzo momento è stata presentata la proiezione del documentario *DARE – To Take that First Step*, diretto da Silvia Tonelli e prodotto da NoOX Worldwide a cui è seguito un dibattito aperto con la regista, con una dei protagonisti (NoOx), con la PR manager di DARE, Solidea Ruggiero, animato da ricercatori, docenti e cittadini interessati presenti. L’iniziativa si è conclusa con un momento conviviale e di networking finale accompagnato nuovamente dalla musica dei giovani artisti.



Laboratorio di mappatura partecipativa durante l'iniziativa "Rigenerazione urbana su base multiculturale all'Arcella". S. Marini, febbraio 2025.



Dibattito sulla proiezione del documentario *Dare: To Take that First Step* durante l'iniziativa "Rigenerazione urbana su base multiculturale all'Arcella". S. Marini, febbraio 2025.

# CC3\_10

<b>Data incontro pubblico</b>	5 marzo 2025
<b>Durata dell'esposizione</b>	5 marzo/ 5 settembre 2025
<b>Luogo</b>	Auditorium "Giovanni Paolo II", Piove di Sacco (PD) Luogo esposizione: atrio del palazzo Jappelli, Piove di Sacco (PD)
<b>A cura di</b>	Anna Marson, Carla Tedesco, Matteo Basso, Medea Ferrigno e Cesare Benedetti
<b>Collaborazioni</b>	Comune di Piove di Sacco (PD)
<b>Target coinvolti</b>	Studenti, cittadini, associazioni, scuole ed enti locali.
<b>Partecipazione</b>	39 persone di cui 7 rappresentanti di enti del territorio
<b>Web link</b>	<a href="https://www.consorzioinest.it/scenari-progettuali-per-il-patrimonio-territoriale-della-saccisica/">https://www.consorzioinest.it/scenari-progettuali-per-il-patrimonio-territoriale-della-saccisica/</a> Ultima consultazione: dicembre 2025

«Gli studenti hanno presentato ad amministratori locali dei comuni della Saccisica e a dirigenti scolastici dello stesso territorio il lavoro svolto durante il laboratorio. Questo ha ispirato possibili progettualità concrete».

Medea Ferrigno

# Scenari progettuali per il patrimonio territoriale della Saccisica

L'iniziativa ha offerto alla cittadinanza l'occasione di avvicinarsi e interagire con gli studi e le proposte progettuali sviluppati dagli studenti e dai professori all'interno dell'Università nel Laboratorio di Progettazione del Territorio e del Paesaggio dell'anno accademico 2023-2024 del corso di laurea magistrale in Urbanistica e Pianificazione del Territorio. I progetti, esito di percorso didattico che, a partire dall'analisi del territorio della Saccisica, ha elaborato nuove strategie progettuali per valorizzarne il patrimonio territoriale, sono stati presentati alla cittadinanza e agli amministratori locali attraverso l'organizzazione di un incontro pubblico e una mostra dei lavori ospitati in alcuni spazi comunali emblematici.

L'incontro pubblico che si è tenuto presso l'Auditorium "Giovanni Paolo II" è stato aperto da Lucia Pizzo, Sindaco del Comune di Piove di Sacco, che ha sottolineato l'importanza per l'amministrazione di collaborare con gli enti di ricerca per elaborare strategie innovative di valorizzazione e sviluppo sostenibile del territorio. A seguire la prof.ssa Anna Marson insieme a docenti e studenti hanno presentato gli scenari progettuali elaborati per la promozione del patrimonio territoriale della Saccisica e dibattuto con i partecipanti delle proposte progettuali individuate. A partire dai temi emergenti, la discussione è stata orientata a definire nuovi ambiti di approfondimento per l'avanzamento dell'attività didattica e di ricerca a servizio del territorio, interagendo in modo collaborativo con gli attori del territorio stesso.

La mostra è stata allestita presso l'atrio del Palazzo Jappelli, nel cuore del centro del Comune di Piove di Sacco ed è rimasta aperta al pubblico per sei mesi.



Incontro pubblico realizzato in occasione dell'iniziativa "Scenari progettuali per il patrimonio territoriale della Saccisica a Piove di Sacco". S. Marini, marzo 2025.



Inaugurazione dell'esposizione realizzata in occasione dell'iniziativa "Scenari progettuali per il patrimonio territoriale della Saccisica", presso Palazzo Jappelli a Pieve di Sacco. S. Marini, marzo 2025.

# CC3\_11

<b>Data</b>	14 marzo 2025
<b>Luogo</b>	Scuola della Carità, Padova
<b>A cura di</b>	Fiorella Bulegato e Silvia Codato con Marco Fornasier e Simona Arillotta
<b>Collaborazioni</b>	Comune di Padova e Chiesa di Padova
<b>Target coinvolti</b>	Studenti, cittadini, associazioni ed enti locali
<b>Partecipazione</b>	29 persone di cui 3 rappresentanti di enti del territorio
<b>Web link</b>	<a href="https://www.consorzioinest.it/microfestival-dellabitare-preview/">https://www.consorzioinest.it/microfestival-dellabitare-preview/</a> Ultima consultazione: dicembre 2025

«L'iniziativa è stata capace di far conoscere agli stakeholder del territorio l'operatività e la ricerca che vengono attuate nelle sedi universitarie durante la formazione degli studenti».

Silvia Codato

# Microfestival dell’Abitare preview! Una riflessione su nuovi modi dell’abitare a Padova

L'incontro ha presentato e anticipato “Cura & Desiderio”, la III edizione del Microfestival dell’abitare di Padova, che si è tenuto a maggio 2025, contribuendo ad arricchirne il programma. Nato come occasione per mostrare all’esterno dell’Università Iuav di Venezia gli esiti di un laboratorio progettuale, la terza edizione del Microfestival ha sollecitato profondamente l’incontro tra la ricerca e la cittadinanza, le istituzioni, le associazioni e le imprese del territorio, per un’urgente riflessione sui temi dell’abitare contemporaneo. In particolare, l’iniziativa realizzata nell’iconica sala convegni della Scuola della Carità ha cercato di alimentare la riflessione sul progetto degli spazi interni come motore di rigenerazione urbana prospettando nuove forme di convivenze e relazioni. La tavola rotonda moderata da Silvia Codato ha approfondito il tema degli strumenti per promuovere il recupero di spazi pubblici anche attraverso le sinergie pubblico/private. La discussione è stata animata da diversi stakeholder ed esperti del territorio invitati, tra cui: Antonio Bressa, assessore alle Attività Produttive e al Commercio e all’Edilizia Privata del Comune di Padova; la professoressa Elena Ostanel dell’Università Iuav di Venezia; Francesca Benciolini, assessora alle Politiche Abitative, Edilizia Residenziale del Comune di Padova e Massimo Malaguti, consulente per la comunicazione. In seguito, gli studenti e i docenti Silvia Codato, Marco Fornasier e Simona Arillotta dei Laboratori di Interior Design e di Visual Design B (II anno, corso di laurea in Design del prodotto, della comunicazione visiva e degli interni) dell’Università Iuav di Venezia hanno presentato i progetti di riuso dell’ex-cinema Excelsior di Padova elaborati nell’attività didattica. Infine, le docenti Fiorella Bulegato e Silvia Codato hanno concluso la giornata con ulteriori riflessioni sulla connessione dell’attività didattica a servizio di un dibattito sulle prospettive.



Introduzione iniziale all'iniziativa "Microfestival dell'Abitare preview!".  
S. Marini, marzo 2025.



Presentazione dei progetti degli studenti alla cittadinanza durante l'iniziativa "Microfestival dell'Abitare preview!". S. Marini, marzo 2025.

# CC3\_12

<b>Data</b>	12 aprile 2025
<b>Luogo</b>	Centro Sportivo Montessori, Chirignago, Venezia
<b>A cura di</b>	Carla Tedesco, Claudia Faraone e Stefania Marini
<b>Collaborazioni</b>	Associazione ETICity e Associazione I Celestini
<b>Target coinvolti</b>	Studenti, cittadini, associazioni ed enti locali
<b>Partecipazione</b>	29 persone di cui 9 rappresentanti di associazioni del territorio
<b>Web link</b>	<a href="https://www.consorzioinest.it/seeds-pratiche-di-co-ricerca-tra-universita-e-azione-civica/">https://www.consorzioinest.it/seeds-pratiche-di-co-ricerca-tra-universita-e-azione-civica/</a> Ultima consultazione: dicembre 2025

«L'iniziativa è stata un'opportunità di fare rete, di fare massa critica [...] di consolidare relazioni. [...] Le associazioni presenti all'evento iNEST hanno fatto in seguito una sequenza di cene di quartiere nei diversi territori di Mestre [...]. Per Luav è stata anche l'opportunità di mantenere viva la relazione, anche se è una relazione fatta di eventi puntuali, ma se questi sono continuativi nel tempo, cogliendo le diverse opportunità, si facilita la continuità e l'azione di ricerca-azione nel medio-lungo tempo».

Claudia Faraone

# Seeds. Pratiche di co-ricerca tra università e azione civica

L'incontro, organizzato nella cornice informale del parco sportivo Montessori a Chirignago gestito dall'Associazione i Celestini APS, ha presentato a cittadini e associazioni gli esiti di attività didattiche e di ricerca sviluppate tra il 2023 e 2024 da un gruppo di ricercatrici e ricercatori dell'Università Iuav di Venezia con un approccio di co-ricerca. Dopo una breve introduzione sulle finalità dell'incontro curata dall'architetta PhD Claudia Faraone (ETICity e Università Iuav di Venezia) si sono susseguiti diversi interventi. L'architetta PhD Stefania Marini ha illustrato i risultati della sua tesi di dottorato in pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio focalizzata sul ruolo delle istituzioni scolastiche nei processi di rigenerazione urbana, sollecitando una riflessione condivisa sulle potenzialità delle alleanze educative già attive nel quartiere. Successivamente, il dottor Marco Beretta ha presentato gli esiti della sua tesi di laurea triennale in urbanistica e pianificazione del territorio che si è occupata proprio del quartiere di Chirignago, studiandolo attraverso la categoria interpretativa del confine e innescando un dialogo con i partecipanti sui loro spazi di vita e le loro identità, le pratiche d'uso e le dinamiche socio-spaziali mappate. Infine, la professoressa Carla Tedesco ha presentato gli esiti della ricerca "Triggering" raccolti nel libro *Rigenerazione urbana e azione civica: gli esiti di una co-ricerca* (Tedesco e Marini, 2025) che ha coinvolto diverse iniziative civiche del territorio nazionale – tra cui anche i Celestini APS e ETICity – avviando una riflessione sul ruolo dell'azione dal basso e le interazioni con gli strumenti della pianificazione locale.

Dopo le presentazioni, si è aperto un dibattito moderato da Claudia Faraone che ha coinvolto anche altre associazioni del territorio veneziano presenti. Durante la discussione sono state sviluppate riflessioni congiunte rispetto alle criticità e alle potenzialità dell'azione civica nel contesto locale veneziano, facendo emergere punti di forza e debolezza, e al contempo rinsaldando e rilanciando i legami costruiti con l'Università. Come ulteriore elemento di valorizzazione delle sinergie create e di disseminazione dell'iniziativa, con la collaborazione di Erika Marchi, è stata realizzata una mappatura open-source delle esperienze civiche e sociali presenti nella Città Metropolitana di Venezia (<http://u.osmf.org/m/1286768>). Tale strumento rimarrà a disposizione di tutte le associazioni del territorio, che potranno popolarla di altre realtà e in questo modo valorizzare e favorire il collegamento tra organizzazioni e persone che agiscono localmente e rendere visibili le iniziative esistenti anche per enti pubblici, cittadini e potenziali partner.



Presentazione iniziale durante l'iniziativa "Seeds. Pratiche di co-ricerca tra università e azione civica" presso il centro sportivo Montessori. E. Marchi, aprile 2025.



Presentazione di Marco Beretta durante l'iniziativa "Seeds. Pratiche di co-ricerca tra università e azione civica" presso il centro sportivo Montessori dell'associazione I Celestini. S. Marini, aprile 2025.

# CC3\_13

<b>Data</b>	5 settembre 2025
<b>Luogo</b>	Montegrotto Terme
<b>A cura di</b>	Maddalena Bassani
<b>Collaborazioni</b>	Comune di Montegrotto Terme, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Padova, Treviso e Belluno e l'Associazione Lapis
<b>Target coinvolti</b>	Studenti, cittadini, associazioni ed enti locali
<b>Partecipazione</b>	35 persone di cui 10 rappresentanti di enti del territorio
<b>Web link</b>	<a href="https://www.consorzioinest.it/fra-antico-e-nuovo-strategie-di-valorizzazione-del-patrimonio-culturale-e-geotermico-a-montegrotto-terme/">https://www.consorzioinest.it/fra-antico-e-nuovo-strategie-di-valorizzazione-del-patrimonio-culturale-e-geotermico-a-montegrotto-terme/</a> Ultima consultazione: dicembre 2025

# Fra antico e nuovo. Strategie di valorizzazione del patrimonio culturale e geotermico a Montegrotto Terme

L'iniziativa culturale ha voluto portare all'attenzione della cittadinanza il tema dello sfruttamento della risorsa geotermale che ha connotato la storia dell'insediamento in area euganea attraverso i millenni e che oggi diventa protagonista grazie ad azioni capaci di offrire una sua ampia valorizzazione in termini culturali e di sviluppo sostenibile. Attraverso la creazione di un ponte fra antico e nuovo l'iniziativa ha condiviso con il pubblico le soluzioni e le strategie messe in campo dall'amministrazione locale e dagli enti preposti alla tutela e alla promozione del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico con il supporto dell'università.

L'iniziativa coordinata da Maddalena Bassani con Stefania Marini con la collaborazione del Comune di Montegrotto e dell'associazione Lapis, si è svolta nello spazio pubblico, con alcune presentazioni e una performance teatrale organizzato nell'area antistante agli scavi archeologici di Montegrotto Terme in viale della Stazione. Gli scavi archeologici hanno fatto da fondale ai diversi interventi iniziali. Riccardo Mortandello, Sindaco di Montegrotto Terme; Luca Fanton, Assessore alla transizione green e alla pianificazione territoriale; Pier Luigi Sponton, Assessore alla cultura hanno esposto le strategie comunali di valorizzazione delle risorse geotermiche e del patrimonio culturale del Comune di Montegrotto. La professoressa Maddalena Bassani ha illustrato le potenzialità della valorizzazione del territorio di Montegrotto Terme nell'ottica della sostenibilità. La dottoressa Maria Cristina Vallicelli della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Padova, Treviso e Belluno ha approfondito le progettualità e le sinergie di valorizzazione delle aree archeologiche del territorio. Infine, la professoressa Maria Rita Pinto dell'Università Federico II di Napoli ha illustrato le nuove frontiere della ricerca con lo sviluppo di applicazioni che attraverso l'utilizzo dell'intelligenza artificiale e l'interazione con il pubblico intendono facilitare la manutenzione e la cura delle aree archeologiche. Dopo i talk iniziali, il pubblico presente è stato invitato a prendere parte ad una visita guidata all'interno del sito archeologico, curata dall'associazione Lapis da anni impegnata nella valorizzazione e divulgazione culturale dell'area. Alla conclusione della visita, il professor Piernario Vescovo dell'Università Ca' Foscari di Venezia ha introdotto e presentato una lettura dal libretto *I bagni di Abano* di Carlo Goldoni, realizzata con l'uso di burattini animati dalle tre attrici del Teatro *All'insegna dell'Orso in Peata*. Infine, i partecipanti hanno potuto degustare un conviviale apericena termale che ha favorito il proseguimento delle discussioni nate a partire dai temi emersi dai diversi interventi.



Introduzione del Sindaco di Montegrotto Terme  
all'iniziativa "Tra antico e nuovo".  
S. Marini, settembre 2025.



Visita all'area archeologica di via Scavi a Montegrotto Terme svolta durante l'iniziativa. S. Marini, settembre 2025.

# CC3\_14

<b>Data</b>	26-28 settembre 2025
<b>Luogo</b>	Venezia, Chirignago, Mirano, Vigonza, Padova, Camposampiero, Castelfranco Veneto, Bassano del Grappa
<b>A cura di</b>	Stefano Munarin con Stefania Marini
<b>Collaborazioni</b>	associazione Velostazione Venezia, associazione Eticity, associazione i Celestini, Scavezzon Biciclette, Totem Park, Casa di Quartiere Arcella, Federazione dei Comuni del Camposampierese, OMNE, Fattoria Sociale Conca D'Oro, Villa Angaran, Festival Ground Social Forum
<b>Target coinvolti</b>	Studenti, cittadini, associazioni ed enti locali
<b>Partecipazione</b>	21 persone di cui 7 rappresentanti di enti del territorio il 26 settembre 9 persone di cui 7 rappresentanti di enti del territorio il 27 settembre circa 26 il 28 settembre.
<b>Web link</b>	<a href="https://www.consorzioinest.it/pedalando-tra-le-stelle-del-futuro-inest-in-tour-tra-i-territori-dellinnovazione/">https://www.consorzioinest.it/pedalando-tra-le-stelle-del-futuro-inest-in-tour-tra-i-territori-dellinnovazione/</a> <a href="https://youtube/aZvDff5dAm0?si=epYeYogpa17eGlx5">https://youtube/aZvDff5dAm0?si=epYeYogpa17eGlx5</a> Ultima consultazione: dicembre 2025

# Pedalando tra le stelle del futuro. iNEST in tour tra i territori dell'innovazione

L'iniziativa ha rappresentato un'esperienza di conoscenza e di condivisione territoriale dedicata alla valorizzazione delle esperienze diffuse di innovazione che caratterizzano il Nord-Est. L'obiettivo era quello di far emergere e mettere in relazione realtà imprenditoriali, associative e istituzionali che, attraverso il proprio impegno quotidiano, stanno contribuendo alla transizione verso modelli di sviluppo ispirati ai principi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

L'attività si è svolta sotto forma di bicicletata di due giornate, che ha coinvolto docenti, ricercatori e cittadini, in un percorso di scoperta e dialogo lungo le strade, gli argini e le ciclovie che collegano Mestre, Padova, Camposampiero, Castelfranco Veneto e Bassano del Grappa. L'uso della bicicletta, mezzo lento e sostenibile, ha permesso di vivere il territorio in modo diretto e partecipato, favorendo l'incontro con persone e organizzazioni che rappresentano veri e propri motori di innovazione.

Durante le tappe del percorso, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di visitare imprese, associazioni e pubbliche amministrazioni impegnate nella sperimentazione di pratiche e soluzioni orientate alla neutralità climatica e alla sostenibilità. Ogni incontro è stato occasione di confronto aperto e dialogo, in cui sono emerse esperienze di innovazione concreta e quotidiana: pratiche produttive attente all'ambiente, progetti di rigenerazione urbana, iniziative di welfare comunitario, azioni di collaborazione tra soggetti pubblici e privati.

L'iniziativa si è configurata come un'esperienza di *citizen engagement* in cui la conoscenza accademica si è intrecciata con quella diffusa sul territorio. Attraverso un approccio esperienziale e relazionale, il gruppo dei partecipanti ha potuto delineare una prima mappatura simbolica – una “costellazione dell'innovazione sostenibile del Nordest” – che mette in luce le realtà locali capaci di proporre visioni e pratiche orientate al futuro.

Nel corso dell'iniziativa, un videomaker ha accompagnato i partecipanti lungo le due giornate, documentando le tappe, i dialoghi e i momenti di confronto. Dal materiale raccolto verrà realizzato un video racconto dell'esperienza, pensato come strumento di restituzione e di ulteriore disseminazione pubblica del progetto. Il video, che verrà diffuso attraverso i canali dell'Università Iuav di Venezia e del progetto iNEST, intende ampliare la visibilità delle buone pratiche incontrate e favorire la condivisione dei risultati con la comunità accademica e la cittadinanza.



Partecipanti alla seconda giornata dell'iniziativa  
"Pedalando tra le stelle del futuro. iNEST in tour tra i  
territori dell'innovazione".  
S. Marini, settembre 2025.



Sosta a Castelfranco Veneto e incontro con l'arch.  
Alessandro Fraccaro di OMNE presso la Casa Museo  
Giorgione.  
S. Marini, settembre 2025.

# CC3\_15

<b>Data</b>	15 ottobre 2025
<b>Luogo</b>	Mestre Venezia
<b>A cura di</b>	Francesco Trovò
<b>Collaborazioni</b>	Venetian Green Building Cluster, Comune di Venezia
<b>Target coinvolti</b>	Studenti, cittadini, professionisti, imprese ed enti locali
<b>Partecipazione</b>	34 persone di cui 14 rappresentanti di enti del territorio
<b>Web link</b>	<a href="https://www.consorzioinest.it/adattarsi-a-un-clima-che-cambia-un-approccio-per-la-conservazione-del-patrimonio-culturale/">https://www.consorzioinest.it/adattarsi-a-un-clima-che-cambia-un-approccio-per-la-conservazione-del-patrimonio-culturale/</a> Ultima consultazione: dicembre 2025

# Adattarsi a un clima che cambia: un approccio per la conservazione del Patrimonio Culturale.

## Il caso di Venezia

L'iniziativa, inserita nel programma del Green Building Conference & EXPO 2025, ha affrontato il tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici con particolare riferimento alla conservazione del patrimonio culturale e al caso emblematico della città di Venezia. Il seminario, aperto alla cittadinanza, ha rappresentato un momento di confronto tra università, enti di ricerca e amministrazione comunale, volto a condividere i risultati della collaborazione scientifica tra l'Università Iuav di Venezia e il Comune di Venezia sullo studio degli effetti delle minacce climatiche sul patrimonio urbano e monumentale della città lagunare.

Dopo i saluti istituzionali dell'assessore Massimiliano De Martin (Comune di Venezia), la sessione ha ospitato numerosi contributi che hanno messo in luce approcci complementari alla comprensione e gestione del rischio climatico. Claudia Ferrari del Comune di Venezia ha presentato le iniziative comunali in materia di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico. Francesco Trovò, Greta Bruschi ed Enrico Gobbi (Iuav) hanno illustrato i primi esiti della collaborazione scientifica con il Comune, approfondendo gli impatti delle variazioni climatiche sul patrimonio monumentale veneziano. Il CNR-ISAC, con Alessandro Bonazza, ha presentato il proprio contributo alle attività di ricerca condivise. A seguire, Marcello Iotti del Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici ha illustrato gli scenari predittivi di rischio per Venezia e l'area mediterranea, Caterina Balletti (Iuav) ha approfondito il ruolo delle tecnologie digitali e del remote sensing nella definizione del rischio climatico, mentre Nur Umar (Adana University, Turchia) ha presentato una prospettiva internazionale sulle applicazioni dell'intelligenza artificiale nello studio e nella prevenzione degli impatti del cambiamento climatico. Infine Pierpaolo Campostrini (CORILA) ha delineato lo stato dell'arte delle ricerche multirischio sulla città e sulla laguna e le prospettive future.

Nel complesso, il seminario ha offerto una visione interdisciplinare e multilivello del tema dell'adattamento climatico applicato al patrimonio culturale, favorendo il dialogo tra ricerca scientifica, amministrazione pubblica e società civile. L'iniziativa ha confermato il ruolo dell'Università Iuav di Venezia come attore di riferimento nei processi di innovazione e sostenibilità urbana, in linea con gli obiettivi del progetto iNEST e con le finalità di terza missione dell'ateneo.



Presentazione dell'iniziativa da parte del prof. Francesco Trovò.  
S. Marini, ottobre 2025.



Intervento del Comune di Venezia.  
S. Marini, ottobre 2025.